



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



ANNO SCOLASTICO 2025-2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
Ai sensi dell'art. 17/comma 1 del D. Lgs. n. 62/2017
Integrato dall'O.M. n. 54 del 26.03.2026

CLASSE V Liceo Scientifico SEZ. C

Il Coordinatore di classe
Prof. Enrico Cipollone

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Stefania Petracca



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	DOCENTE
Lingua e letteratura italiana	DI BATTISTA FEDERICA
Lingua e cultura latina	DI BATTISTA FEDERICA
Lingua e cultura inglese	CIANCI MARIELLA
Storia	DE BLASIO RAFFAELLA
Filosofia	DE BLASIO RAFFAELLA
Matematica	CIPOLLONE ENRICO
Fisica	CIPOLLONE ENRICO
Scienze naturali	D'ADAMIO GIUSEPPINA
Disegno e storia dell'arte	D'ALESSANDRO PATRIZIA LUCIA
Scienze motorie e sportive	TAMBONE MARIA ANNA
Religione cattolica (IRC)	MARIANI ROBERTO

Il presente documento è stato approvato all'unanimità dal Consiglio di Classe nella seduta del 11 Maggio 2026.

ELENCO DEI/DELLE CANDIDATI/E

1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



Contenuti del Documento:

Riferimenti normativi

1. **Presentazione del PTOF d'Istituto**
2. **Peculiarità dell'indirizzo (PECUP) e profilo di uscita dello studente di classe V**
3. **Descrizione della classe:**
 - **Composizione e profilo della classe**
 - **Continuità didattica del consiglio di classe**
 - **Attività di Ampliamento dell'offerta formativa**
 - **FSL (ex PCTO)**
 - **Didattica orientativa**
 - **Prove Invalsi**
4. **Curricolo di Educazione Civica**
5. **Criteri di valutazione, strumenti e modalità di verifica:**
 - **Strumenti, numero di verifiche e valutazioni**
 - **Indicatori per la valutazione periodica e finale**
 - **Voto di Comportamento: indicatori e griglia di valutazione**
 - **Griglia di valutazione di Educazione Civica**
6. **Finalità e Obiettivi (specifici e generali) del percorso formativo**
7. **Metodologie e strumenti per la didattica**
 - **Spazi e tempi**
8. **Criteri adottati per l'attribuzione del credito:**
 - **Premessa**
 - **Tabella Attività Implementazione Credito**
9. **Indicazioni necessarie allo SVOLGIMENTO delle prove d'esame per l'a. s. 2025/2026 secondo quanto disposto dal D.M. n.13 del 29.01.2026**



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



DOCUMENTI IN ALLEGATO:

- 1.- Griglia I^a prova scritta
- 2.- Griglia II^a prova scritta
- 3.- Griglia ministeriale di valutazione della prova orale (Allegato A/ O.M. n.54/2026)
- 4.- Percorsi formativi relativi alle singole discipline
- 5.- Atti e certificazioni (PDP e PEI in forma riservata)

6.- Allegati per la Commissione non pubblicati all'Albo on line (indicazioni Garante per la protezione dei dati personali – nota 21.03.2017, prot. 10719)

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE
Piano triennale dell'offerta formativa (disponibile sul sito del Liceo)
Programmazioni dipartimenti disciplinari (disponibili agli atti)
Schede relative alla Formazione Scuola Lavoro (FSL)
Fascicoli personali degli alunni
Verbalì consigli di classe e scrutini
Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico
Materiali utili



RIFERIMENTI NORMATIVI

Il testo chiave rimane l'art. 17/comma 1 del D. Lgs. 62/2017 (ex DPR 323/98), integrato dalle direttive per la Maturità 2026.

L' O.M. n.54/26.03.2026 **all'art.10 "Documento del consiglio di classe"** dispone nei primi quattro commi che:

1. Entro il 15 maggio 2026 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, co. 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendistato di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi.
2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di maturità, alle attività di formazione scuola-lavoro, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.
3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.
4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

1. Presentazione del PTOF d'Istituto

Il Liceo Scientifico "Leonardo da Vinci" mira ad essere una comunità che quotidianamente apprende attraverso la creazione di un ambiente che sia capace di fornire un percorso formativo di qualità e che sappia garantire il successo formativo di ogni singolo alunno. Tale percorso, ancorato il più possibile alle *Indicazioni nazionali*, si esplicita attraverso il riconoscimento e la valorizzazione dei bisogni e dei talenti di ciascun alunno in modo da far crescere la motivazione ad apprendere e ad essere cittadini consapevoli e attivi. Il benessere socio-emotivo di ciascuno, oltre alla qualità degli apprendimenti, è un valore identitario dell'Istituto: tutti gli attori coinvolti lo condividono e lo rafforzano a livello culturale, educativo-didattico, organizzativo e amministrativo. Le strategie adottate sono costruite su scelte ponderate e ragionate che partono sempre dall'analisi effettiva delle situazioni di partenza. La scuola, inoltre, vuole motivare gli studenti all'apprendimento e alla cittadinanza consapevole, proponendo uno studio che sia collegato alla realtà e alla vita. Il progetto formativo proposto, che si avvale anche di percorsi sperimentali, vuole perseguire, con tutti gli sforzi possibili, la licealità che si esplica nel superamento di cinque antinomie educative:

- *antinomia tra discipline e sapere*: le conoscenze delle singole discipline non devono far perdere di vista il senso generale del sapere. Le discipline sono strumento di interpretazione del mondo e della vita;
- *antinomia tra scienza e humanitas*: va ricercato sempre il nesso tra la cultura scientifica e la tradizione umanistica con la comprensione delle ragioni che hanno prodotto le trasformazioni della società e il progresso scientifico e tecnologico;



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



- *antinomia tra tecnica ed etica*: devono essere costanti l'approfondimento delle conquiste tecniche e la creazione di categorie culturali ed etiche in modo da evitare una esaltazione tecnologica che ignori il rispetto delle irrinunciabili caratteristiche dell'essere umano e del convivere sociale. La dimensione etica è la risposta educativa ineludibile a quella tecnico-applicativa;
- *antinomia tra passato e futuro*: prioritaria diventa la trasmissione della tradizione culturale che sappia allo stesso tempo preparare gli alunni alle sfide che dovranno affrontare nel futuro;
- *antinomia tra dimensione locale e globale*: continua attenzione va rivolta alla situazione individuale e locale che si apra però all'inserimento dei giovani nella dimensione europea e planetaria.

La licealità del "Leonardo da Vinci" si coniuga con i seguenti principi educativi e organizzativi:

-L'alleanza educativa

Prioritaria è l'alleanza con la famiglia e con le altre istituzioni presenti nel territorio. Affinché l'azione educativa sia efficace, è necessaria la sua condivisione per creare quella cooperazione educativa fondamentale per la crescita positiva e organica degli studenti. L'integrazione tra il percorso formativo scolastico e le esperienze fornite dalle altre istituzioni e dalle agenzie educative presenti nel territorio, deve rappresentare il valore aggiunto da perseguire con azioni comuni e condivise.

-Il benessere

Il benessere è la finalità principale della nostra azione educativa. Tutte le fasi del processo di apprendimento-insegnamento gravitano non solo sul programma e sulle discipline, ma soprattutto sull'attenzione alla persona mediante una didattica orientativa finalizzata alla costruzione da parte degli alunni di un loro progetto di vita. Tale processo è supportato da iniziative di *peer-education*, educazione alla salute, lettura del territorio, progettazione valoriale, metacognizione e didattica della comunicazione.

-L'organizzazione

Le finalità non possono essere raggiunte senza una organizzazione accurata. La condivisione è alla base della progettazione, della realizzazione e della valutazione delle attività didattiche. Ampio spazio è riservato all'ascolto degli studenti e alle iniziative educative che abbiano come fine la cura del sé, degli altri, della salute e dei comportamenti digitali e di consumo.



2. Peculiarità dell'indirizzo (PECUP) e profilo di uscita dello studente di classe V

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.” (Art. 8 del D.P.R. n. 89/2010).

Il percorso di studi del Liceo Scientifico mira a formare studenti capaci di comprendere la realtà attraverso il linguaggio della scienza, il rigore del pensiero logico e la consapevolezza etica e civica. L'obiettivo è promuovere una cultura ampia e integrata, che coniughi il sapere scientifico con quello umanistico, sviluppando negli studenti curiosità intellettuale, spirito critico, metodo e autonomia di giudizio.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico – storico filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- Saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale e saperle usare in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi; aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Sulla scorta dei profili formativi in uscita previsti dal DPR 89/2010 e della specificità della progettazione curricolare dell'Istituto, il Liceo ha elaborato il proprio **profilo d'uscita dello studente** di seguito riportato:

L'ultimo anno rappresenta il punto di arrivo del percorso formativo dello studente, cittadino consapevole pronto ad affrontare le sfide del mondo accademico e professionale.

AREA METODOLOGICA

- sapere distinguere la diversità dei metodi utilizzati nei diversi ambiti disciplinari e valutare i criteri di affidabilità dei risultati raggiunti
- avere acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, ossia tale da consentire di:
 - imparare lungo l'intero arco della vita (Lifelong Learning)
 - continuare i successivi studi superiori
 - condurre ricerche e approfondimenti personali
- sapere compiere interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

- essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione
- sapere ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni degli altri
- sapere identificare problemi e individuare soluzioni.

AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

- padroneggiare pienamente la lingua madre italiana e in particolare saper comunicare attraverso la scrittura, conoscendo il codice lingua in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa,
- precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico)



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



- padroneggiare pienamente la lingua madre italiana e in particolare sapere leggere e comprendere testi complessi di diversa natura (cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato, secondo la tipologia e il contesto storico e culturale).
- avere acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento e, in particolare, comprendere i differenti codici comunicativi, che potranno poi essere approfonditi all'università o nel proprio ambito di lavoro.

AREA STORICO-UMANISTICA

- utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia e delle scienze dell'ambiente per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea;
- conoscere gli aspetti fondamentali della cultura italiana ed europea (nei loro aspetti letterari, artistici, filosofici, scientifici, religiosi) e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- conoscere gli elementi essenziali e distintivi di civilizzazione dei Paesi di cui si studiano le lingue.
- conoscere presupposti culturali e natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con particolare riferimento all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini;
- comprendere l'evoluzione del pensiero scientifico e il suo rapporto con i processi della globalizzazione contemporanea

AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA

- comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.



3. Descrizione della classe

- **Composizione**

Totale Alunni	Maschi	Femmine
n. 19	n. 10	n. 9

- **Provenienza scolastica nel triennio: indicare il numero di eventuali studenti trasferiti**

Anno Scolastico	da <i>stessa</i> scuola	da <i>altra</i> scuola
2025/2026	0	0
2024/2025	0	0
2023/2024	1	0

- **Profilo della classe**

La classe, molto corretta sotto il profilo socio-relazionale, presenta un quadro abbastanza omogeneo riguardo gli obiettivi conseguiti al termine del percorso formativo, in considerazione dei livelli di partenza, della motivazione, della partecipazione al dialogo educativo e dell'impegno investito da ciascuno nella crescita scolastica.

L'azione didattica dei docenti ha sostenuto costantemente nel quinquennio il processo di maturazione dell'autonomia e responsabilità scolastiche, ma non è stata sempre favorita, soprattutto in alcune discipline, dalla stabilità dei docenti nella continuità didattica. La maggior parte degli studenti ha manifestato interesse per i contenuti e le attività proposte e si è impegnata in modo adeguato nello studio domestico.

Tutti gli studenti sono sempre stati corretti da un punto di vista disciplinare e sono stati assidui nella frequenza scolastica. Le uscite didattiche, la partecipazione ad eventi culturali e le attività laboratoriali hanno contribuito a ottenere buoni risultati, sia di socializzazione che di profitto, ottenuti grazie alla serietà con la quale la classe ha affrontato tutte le proposte dei docenti.



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



Gli obiettivi cognitivi sono stati raggiunti in misura soddisfacente da tutti gli studenti e le conoscenze e competenze conseguite risultano così diversificate: un buon gruppo di studenti ha mostrato di sapersi orientare adeguatamente nei contenuti e metodi delle diverse discipline con risultati discreti o buoni, ed ha sostenuto lo studio con motivazione e impegno costante, anche se a volte con alcune difficoltà nel lavoro autonomo. Un buon gruppo di studenti si è distinto per risultati eccellenti nella costanza e qualità dello studio, rielaborazione personale dei saperi e attitudine critico-problematica. Solo un piccolo gruppo, infine, ha acquisito conoscenze e competenze specifiche sufficienti in una o più discipline a causa di incertezze nel metodo, difficoltà rielaborative, insicurezze nella espressione e comunicazione.

- **Presenza di alunni con PDP (DSA o BES): indicare il numero specificando il PdP**

E' presente un caso con PDP relativo a una situazione di BES.

In Appendice: Allegati riservati per la Commissione:

- PDP (allegato in busta chiusa predisposta dalla Segreteria).



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



• **Continuità didattica dei docenti nel triennio**

Disciplina	Docente del CdC a.s.2025/2026	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Lingua e letteratura italiana	DI BATTISTA FEDERICA	NO	NO	SI
Lingua e cultura latina	DI BATTISTA FEDERICA	NO	NO	SI
Lingua e cultura inglese	CIANCI MARIELLA	SI	SI	SI
Storia	DE BLASIO RAFFAELLA	SI	SI	SI
Filosofia	DE BLASIO RAFFAELLA	SI	SI	SI
Matematica	CIPOLLONE ENRICO	NO	SI	SI
Fisica	CIPOLLONE ENRICO	NO	NO	SI
Scienze naturali	D'ADAMIO GIUSEPPINA	SI	SI	SI
Disegno e storia dell'arte	D'ALESSANDRO PATRIZIA LUCIA	SI	SI	SI
Scienze motorie e sportive	TAMBONE MARIA ANNA	NO	NO	SI
Religione cattolica (IRC)	MARIANI ROBERTO	SI	SI	SI

• **Ampliamento dell'Offerta Formativa**

In coerenza con le quattro aree di progetto-quadro incluse nel PTOF per l'a. s. 2025/2026, le attività aggiuntive svolte rientrano nelle seguenti aree:

1. Incremento della cultura scientifica
2. Comunicazione e linguaggi
3. Territorio
4. Cittadinanza consapevole

Nel corso del triennio la classe ha partecipato alle seguenti attività:

Attività integrative e culturali

Open Day

Olimpiadi, concorsi nazionali

Certificazioni linguistiche e informatiche

Preparazione all'Esame di Maturità

Frequenza a corsi PON-POC

Frequenza a corsi di preparazione a test universitari

Partecipazione a vari progetti della scuola svolti in orario extracurricolare (Mondo a piedi, Tartabus, Patrimonio saperi nuove prospettive: il museo che cambia, conversazioni a Pescara, progetto HoPE, teatro in lingua inglese, ...)

Uscite didattiche e viaggi di istruzione

Incontro FIDAS



• FSL - FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (ex PCTO)

Premessa. - La Legge 30 ottobre 2025, n. 164 (che rinomina i PCTO in 'Formazione Scuola- Lavoro') ne ha rafforzato esplicitamente il ruolo all'interno del nuovo Esame di Maturità. La Commissione, infatti, ne sottolinea la funzione orientativa e la partecipazione a tali attività deve essere tenuta in debita considerazione ai fini della valutazione complessiva del candidato.

Per adempiere a questa rinnovata centralità, il Consiglio di Classe presenta le attività svolte nel triennio con il duplice obiettivo di sviluppare le competenze trasversali e certificare il grado di maturazione e autonomia dello studente del Liceo in vista delle scelte post-diploma.

Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO) e Orientamento

Le iniziative di FSL e Orientamento si inseriscono in una prospettiva europea che individua tra le finalità dell'istruzione e della formazione obiettivi quali la cittadinanza attiva, lo sviluppo personale, il benessere, oltre alla promozione di abilità trasversali essenziali affinché gli studenti riescano a progettare, e eventualmente adattare, un progetto di costruzione di sé, comprendente percorsi di vita e lavorativi.

Come Istituto abbiamo proposto azioni di FSL (ex PCTO) che, da un lato, sviluppassero nel corso del triennio una parte formativa obbligatoria, organizzata dalla Scuola e che, dall'altro, privilegiassero percorsi di classe scelti dai Consigli di Classe in linea con gli obiettivi individuati, riconoscendo esperienze formative che incontrassero la grande varietà di interesse dimostrata dagli alunni, quali lo sport, il volontariato, l'approfondimento delle lingue straniere, e valorizzando inoltre le proposte di orientamento universitario e delle professioni.

Sono inoltre riconosciuti come rientranti nella FSL anche corsi e/o attività culturali e laboratori di Istituto scelti individualmente all'interno dell'offerta formativa extracurricolare dell'Istituto.

L'Istituto ha cercato di rispettare le preferenze di ambito indicate dagli alunni nell'assegnazione dei tirocini, puntando a realizzare percorsi validi da un punto di vista didattico e formativo. Anche i soggetti ospitanti (es. FAO, FLA, COA/Torneo della Disputa) sono stati individuati secondo il criterio della coerenza con gli obiettivi formativi del PTOF e delle indicazioni normative.

Oltre agli eventuali progetti di classe scelti dal Consiglio, ogni percorso formativo dello studente di una qualsiasi classe di ultimo anno del nostro Liceo contiene, in generale, le attività di formazione a cura della Scuola:

- PRESENTAZIONE DEL PROGETTO da parte delle Funzioni Strumentali e/o dei Tutor designati con le indicazioni per l'uso della piattaforma Scuola & Territorio;
- FORMAZIONE SULLA SICUREZZA (n. 4 ore sulla sicurezza di base online)

Agli alunni è stata offerta l'opportunità di svolgere attività di tirocinio in orario extracurricolare, presso:

- Istituti culturali (es. Musei)
- Laboratori scientifici (es. UNICH);
- Aziende o altri enti privati.

Altre attività di formazione di classe o individuale a scelta dello studente riconosciute nel computo delle ore complessive di FSL:

- Attività di orientamento: Open day c/o Università;
- Attività di volontariato organizzate dalla Scuola (es. Tartabus, "Ecolab di pace");
- Progetti organizzati dalla scuola in orario curricolare e/o extracurricolare (es. Cosmic School, corso di Cortometraggio)
- Collaborazioni Enti Pubbliche Istituzioni
- Associazioni e fondazioni
- Università
- Uscite didattiche

Per il dettaglio dei percorsi effettuati dal singolo studente si rimanda alla documentazione che sarà consegnata alla Commissione d'esame.



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



Per la classe nel triennio a. s. 2023/2026 sono stati pertanto attivati i seguenti progetti:

ATTIVITA' FSL - ex PCTO - SVOLTE IN CLASSE TERZA
A. S. 2023-2024

ATTIVITA'
0. CORSO SULLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO
1. PRESENTAZIONE DEL PERCORSO ED INTRODUZIONE AL TEMA DELLE COMPETENZE
2. PREPARAZIONE DELLE INTERVISTE
3. ESERCITAZIONE: UNA PROFESSIONE CHE MI INTERESSA
4. INTERVISTE A TESTIMONI DEL MONDO DEL LAVORO E DELLE PROFESSIONI
5. SISTEMATIZZAZIONE ESPERIENZE E RIFLESSIONE CRITICA

ATTIVITA' PCTO SVOLTE IN CLASSE QUARTA
A. S. 2024-2025

ATTIVITA'
1. UNICH
2. Incontri con esperti c/o UDA- PE su temi quali ad es. Donne e STEM - Legalità economica (GdF)- Carriere internazionali
3. REVISIONE CRITICA E QUESTIONARIO DI SODDISFAZIONE
4. Attività prevista in caso di studenti/classi che non abbiano raggiunto il monte ore nel triennio: attività con Scuola Edison sulla sostenibilità energetica (pacchetti orari variabili)

ATTIVITA' di FSL/ Orientamento SVOLTE IN CLASSE QUINTA
A. S. 2025-2026

"Piazza dell'orientamento" - Il Liceo ha ospitato rappresentanti di numerosi corsi universitari che hanno incontrato gli alunni delle classi quinte a piccoli gruppi.
2 Incontri in sede con i Docenti universitari UNICH e UNITE
Incontro con i Dipartimenti dell'UNIVAQ quali ad es.: DIIIE (Dipartimento di Ingegneria Industriale e dell'Informazione e di Economia) DICEAA (Dipartimento di Ingegneria civile, edile - architettura e ambientale) DISIM (Dipartimento di Ingegneria e Scienze dell'Informazione e Matematica) DSFC (Dipartimento di Scienze fisiche e chimiche)



- **Didattica orientativa**

Con Nota n. 6013 del 17 novembre 2025 il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha fornito alle istituzioni scolastiche alcune indicazioni utili per l'avvio delle attività 2025/25 in attuazione delle Linee Guida per l'orientamento adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 previste per la scuola secondaria.

La nota stabilisce che l'orientamento, sebbene enfatizzato nelle scuole secondarie, è una responsabilità che inizia dalla scuola dell'infanzia e primaria, e prevede l'introduzione strutturale di moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore nelle scuole secondarie.

I moduli possono essere svolti lungo l'intero anno scolastico, senza la previsione di ore settimanali prestabilite. Le istituzioni scolastiche possono utilizzare gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dalla propria autonomia.

I moduli servono come strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare una **sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare** della loro esperienza scolastica e formativa. Qualsiasi azione didattica che sviluppi competenze utili al perseguimento delle finalità dell'orientamento può essere compresa, inclusi obiettivi come la conoscenza di sé, la conoscenza del contesto formativo e occupazionale, lo sviluppo delle competenze per elaborare autonomamente un progetto di vita.

Nella Nota del MIM vengono anche delineate le modalità per integrare nei moduli le attività di orientamento attivo promosse dalle università, in linea con l'investimento PNRR.

Infine, il testo illustra l'importanza degli strumenti digitali di supporto, come la Piattaforma "Unica" e l'E-Portfolio, chiarendo anche i ruoli e i compiti dei docenti tutor e orientatori nel guidare gli studenti nelle loro scelte future.

La Nota Ministeriale conferma dunque un cambio di paradigma: l'orientamento diventa parte strutturale dell'esperienza scolastica non un'attività episodica. Attraverso moduli annuali, strumenti digitali innovativi e nuove figure di supporto, il sistema mira ad accompagnare gli studenti nella costruzione di un percorso formativo consapevole, personalizzato e in continuità con il mondo del lavoro e dell'istruzione terziaria.

La didattica orientativa è integrata in ogni disciplina e prevede:

Obiettivi trasversali

- ☐ Favorire l'autoconsapevolezza dello studente
- ☐ Potenziare le competenze personali e relazionali
- ☐ Avvicinare al mondo del lavoro e dell'università
- ☐ Sviluppare autonomia decisionale

In accordo con le Linee guida ministeriali e il quadro di riferimento europeo sull'orientamento nelle scuole, in questo anno scolastico sono stati attivati moduli di orientamento formativo. La progettazione didattica dei moduli di orientamento e la loro erogazione sono stati realizzati anche attraverso collaborazioni che hanno valorizzato le diverse azioni come processo condiviso, reticolare, co-progettato con il territorio, con le scuole e le agenzie formative, con le università e il mercato del lavoro.

I Consigli di classe, in coerenza con la programmazione didattica, hanno individuato i moduli di orientamento formativo più adeguati per implementare tra gli studenti e le studentesse l'acquisizione delle soft skills (conoscenza di sé, delle proprie capacità, dei propri punti di forza e di debolezza) e concorrere allo sviluppo del pensiero critico e della capacità di rielaborare in modo autonomo situazioni e avvenimenti. La progettazione coordinata delle attività, pur afferendo a iniziative di origine diversa, è stata finalizzata al comune obiettivo della crescita della consapevolezza da parte degli studenti rispetto al proprio percorso di studio e al proprio progetto di vita. Laddove se ne è rilevata la valenza orientativa, si sono integrati i moduli orientativi con alcune delle attività di FSL.



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



Punti chiave della Didattica Orientativa:

Rendicontazione Orientamento (DM 328/2022):

Area di competenza	Attività	Competenze *
personale, sociale e di cittadinanza	seminari, incontri Fidas, incontri di cittadinanza attiva, progetti di volontariato (Tartabus), progetto neve, progetto conoscenza del territorio.	5 – 6
linguistica e matematico-scientifica	incontri con le professioni, uscite didattiche, cinema e/o teatro in lingua inglese, Premio Asimov, giochi della chimica.	1 – 2 – 3
in materia di consapevolezza culturale	uscite didattiche/viaggi e visite di istruzione, incontri con gli Autori, "Conversazioni a Pescara", cinema e teatro, concorsi/olimpiadi/ campionati, street-science, Scienza Under18.	4 – 5 – 8
metodologico-formativa	Life skills, Orientamento universitario	4 – 7

Legenda competenze:

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
6. competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

- Didattica per Competenze: nel corso del triennio ciascuna disciplina ha integrato la funzione orientativa, sviluppando l'autonomia, la responsabilità e il "progetto di vita" dello studente.
- Innovazione e Nuovi Linguaggi: laddove possibile, è stato riservato spazio alle attività STEM e alle metodologie didattiche attive, spesso legate a percorsi innovativi e alla valorizzazione del merito, in linea con l'Atto di indirizzo 2026.



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



- **Prove Invalsi**

- ITALIANO 11/03/2026
- MATEMATICA 03/03/2026
- INGLESE 04/03/2026



4. Educazione Civica

In ottemperanza alla Legge 30 ottobre 2025, n. 164 (di conversione del D.L. 127/2025), che ha ridefinito l'Esame finale in 'Esame di Maturità', la Commissione d'Esame è tenuta a valorizzarne le competenze per certificare il grado di maturazione personale, l'autonomia e la responsabilità dello studente.

Le attività di cittadinanza attiva sono state realizzate dai docenti in coerenza con le nuove Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica - pubblicate con D.M. n. 183 il 7 settembre 2024. La valutazione delle suddette attività, secondo quanto stabilito nella Rubrica di Valutazione allegata, concorre alla valutazione finale e alla certificazione del profilo dello studente per l'Esame di Maturità.

Il Liceo Scientifico "Leonardo Da Vinci" - in ottemperanza alla Legge del 20 Agosto 2019 n° 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica" e alla Nuove Linee Guida 2024 - ha pertanto elaborato un Progetto di Insegnamento di Educazione Civica intesa non tanto come "materia" aggiuntiva ma come occasione per esplicitare la visione educativa e la conseguente *missione* della nostra Istituzione scolastica. L'obiettivo non è solo quello di trasmettere conoscenze ma di formare persone in grado di partecipare alla vita pubblica in modo consapevole e di costruire una società più equa, giusta e sostenibile. Attraverso l'integrazione delle competenze civiche in tutte le discipline, la scuola diventa un laboratorio di cittadinanza attiva, in cui ogni studente è chiamato a dare il proprio contributo per il bene comune, sviluppando al tempo stesso una profonda consapevolezza del proprio ruolo nella società e nel mondo.

I NUCLEI CONCETTUALI. - Ciascuno di questi nuclei è pensato in una prospettiva di insegnamento trasversale e si esprime nella capacità di dare senso e significato a ogni contenuto disciplinare.

COSTITUZIONE

L'obiettivo è lo sviluppo più consapevole e trasversale tra le nuove generazioni dei valori costituzionali su cui si basa il patto sociale del nostro Paese: a partire dalla conoscenza dell'ordinamento e delle funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, questo nucleo tematico mira a potenziare:

1. L'Educazione alla legalità, quindi lo studio delle leggi come strumenti giuridici, contro ogni forma di discriminazione e bullismo. L'educazione al contrasto di tutte le forme di criminalità, in particolare quelle contro la persona e i beni pubblici e privati, rappresenta un altro pilastro delle nuove Linee Guida. L'obiettivo è quello di formare cittadini consapevoli e responsabili, capaci di riconoscere e contrastare i fenomeni criminali fin dai primi anni di scuola. Questo si accompagna a un forte impegno per l'educazione al rispetto dei beni pubblici, a partire dalle strutture scolastiche fino al patrimonio culturale, artistico e monumentale del Paese.
2. L'Educazione stradale, intesa anche come sicurezza stradale; 3. L'educazione ai diritti e doveri, intesi anche come doveri civici, su cui si basa la partecipazione attiva alla comunità nazionale ed europea.

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Il secondo nucleo promuove l'insegnamento dei concetti di sviluppo e crescita secondo il principio di valorizzazione del lavoro, in termini di consapevolezza e autoimprenditorialità in linea con la tutela dell'ambiente, della salute personale e del benessere collettivo. Un'attenzione particolare è rivolta alla promozione della salute e dei corretti stili di vita, con un focus sull'alimentazione, l'attività sportiva e il benessere psicofisico. Le Linee Guida pongono l'accento sul contrasto delle dipendenze, inclusi l'uso di droghe, alcol, fumo e il gioco d'azzardo, promuovendo un approccio educativo che mira al benessere complessivo della persona. Nello specifico, questo ambito inquadra i temi di cultura di impresa all'interno della prospettiva di educazione al rispetto e di educazione ambientale, rafforzando percorsi educativi di:

1. Educazione alla salute e alla protezione della biodiversità, promuovendo i temi di tutela e salvaguardia del territorio ma anche di educazione al rispetto per le persone e l'ambiente;
2. Valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia;



3. Educazione al benessere psicofisico che valorizza la corretta alimentazione, l'attività sportiva e la tutela della salute, così come la prevenzione alle dipendenze;
4. Educazione finanziaria e assicurativa per garantire una crescita consapevole anche dal punto di vista della tutela del risparmio con una pianificazione previdenziale delle proprie risorse e del patrimonio privato.

CITTADINANZA DIGITALE

Con l'espressione Cittadinanza digitale si intende la padronanza di un individuo della propria capacità di interagire consapevolmente e responsabilmente con gli sviluppi tecnologici in campo digitale. In particolare, le nuove linee guida mirano a orientare le attività di Educazione Civica verso la responsabilizzazione degli studenti in relazione alle tecnologie e alla promozione di una cultura digitale filtrata da un approccio critico e consapevole. Gli aspetti riguardanti il digitale sono affrontati in modo molto approfondito e questa è una grande opportunità per avvicinare gli alunni in modo consapevole a strumenti che, se utilizzati in modo corretto, possono diventare opportunità. La Cittadinanza digitale implementa le tecnologie a favore dello sviluppo delle competenze individuali, approfondendo:

1. il pensiero critico sulla condivisione di dati e notizie in rete;
2. temi di privacy e tutela dell'identità personale;
3. strategie diversificate per ordine e grado scolastico.

Uno degli ambiti più innovativi dell'educazione civica è senza dubbio quello della **cittadinanza digitale**. In un'epoca in cui le tecnologie digitali permeano ogni aspetto della nostra vita, è fondamentale che gli studenti imparino a utilizzare questi strumenti in modo responsabile e sicuro. La cittadinanza digitale non riguarda solo l'uso corretto dei social media ma include anche la comprensione delle dinamiche della rete, la protezione della privacy, la gestione sicura delle informazioni personali e la lotta contro il cyberbullismo. La scuola può giocare un ruolo fondamentale nel formare **cittadini digitali consapevoli**. Questo può avvenire attraverso lezioni specifiche sull'uso sicuro di Internet e dei dispositivi digitali ma anche attraverso l'integrazione di queste tematiche nelle altre discipline. Un'attività pratica che coinvolge direttamente i ragazzi può essere la creazione di un podcast in cui gli studenti discutono di tematiche legate alla cittadinanza digitale. Questo non solo li aiuta a sviluppare competenze tecniche ma offre anche uno spazio di riflessione critica su come si comportano online e sulle conseguenze delle loro azioni nel mondo digitale.

COMPETENZE TRASVERSALI, COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE:

IMPARARE AD IMPARARE: organizzare il proprio apprendimento, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio.

PROGETTARE: utilizzare le competenze maturate per darsi obiettivi significativi e realistici e orientarsi per le future scelte formative e/o professionali.

COMUNICARE: comprendere messaggi di genere e complessità diversi trasmessi con linguaggi diversi e mediante diversi supporti; esprimere pensieri ed emozioni rappresentandoli con linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari.

COLLABORARE E PARTECIPARE: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE: partecipare attivamente alla vita sociale, riconoscendo l'importanza delle regole, della responsabilità personale, dei diritti e doveri di tutti, dei limiti e delle opportunità.

RISOLVERE I PROBLEMI: affrontare situazioni problematiche e risolverle, applicando contenuti e metodi delle diverse discipline e le esperienze di vita quotidiana.

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI: riconoscere analogie e differenze, cause ed effetti tra fenomeni, eventi e concetti, cogliendone la natura sistemica.



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni.

CURRICULUM DI EDUCAZIONE CIVICA

In applicazione della Legge 20 agosto 2019, n. 92, istitutiva dell'insegnamento di Educazione Civica, si attua dall' a.s. 2024-2025 la revisione della progettazione secondo il D.M. 183 del 7 settembre 2024, recante le Linee Guida.

NUCLEI CONCETTUALI	COMPETENZE
COSTITUZIONE	1) Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria. 2) Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali. 3) Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone 4) Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	5) Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente. 6) Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente. 7) Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali 8) Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata. 9) Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.
CITTADINANZA DIGITALE	10) Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole. 11) Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo. 12) Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.



PROPOSTE TEMATICHE per la classe V INDIVIDUATE PER NUCLEI FONDANTI:

**A1. COSTITUZIONE-DIRITTO NAZIONALE E INTERNAZIONALE-LEGALITÀ
E SOLIDARIETÀ**

1. Approfondimento sul tema Costituzione e Memoria
2. Approfondimento su diritti civili, diritti politici e diritti sociali nel Novecento. Il principio di uguaglianza e la lotta contro la discriminazione: il "nemico oggettivo" e la memoria della Shoah
3. Arte e dittature-Monumenti in Memoria della Shoah

**A2. SVILUPPO SOSTENIBILE - EDUCAZIONE AMBIENTALE –
CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO**

1. Lotta contro il cambiamento climatico (Obiettivo n.13 Agenda 2030)
2. Energia pulita e accessibile (Obiettivo n.7 Agenda2030)
3. Fame zero(Obiettivo n.2 Agenda2030)
4. Salute e benessere (Obiettivo n.3 Agenda 2030)
5. Trasformazioni della città (Obiettivo n.11 Agenda2030)
6. Questioni di bioetica e intelligenza artificiale
7. Sport e Salute, equilibrio psico-fisico, concetto di vittoria e sconfitta, fairplay, il doping

A3. CITTADINANZA DIGITALE

1. Gestione e protezione dei dati personali e della propria identità digitale (normativa, tutele e privacy)
2. La propaganda, i mass- media e il linguaggio dell'odio
3. La comunicazione digitale e i suoi rischi: la "costruzione del nemico" e la manipolazione nella comunicazione

Alla luce del Curricolo di Istituto sopra riportato, il Consiglio della classe 5^a sez. C ha sviluppato i seguenti argomenti previsti nella programmazione coordinata:

La classe ha aderito al progetto di Educazione civica "patrimonio, saperi, nuove prospettive: il Museo che cambia", comprensivo di 8 ore di laboratorio e 16 ore di uscite didattiche, proposto dalla prof.ssa Meda. In particolare le visite didattiche si sono svolte alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea (GNAM) e al MUSEO NAZIONALE DELLE ARTI DEL XXI SECOLO (MAXXI) di Roma, luoghi di ricerca e sperimentazione dove riflettere sui linguaggi, sulle pratiche espositive e sul ruolo del museo contemporaneo. Le uscite didattiche si sono poste come obiettivo quello di mettere in contatto gli studenti con l'ampia rappresentazione dell'arte dall'Ottocento fino ai nostri giorni attraverso la visita alla Galleria Nazionale d'Arte Contemporanea (GNAM); il MAXXI, la cui architettura nata da un'idea coraggiosa e originale di spazio museale costituisce una sfida alla nostra percezione e al concetto di spazio espositivo, un luogo in cui vivere l'arte e l'architettura in modo nuovo.

Gli altri argomenti trattati sono stati:

Women' Empowerment: V. Woolf's "A Room of One's Own"

Gender Equality: goal 5, Facts and Figures from UN website

Women's suffrage and the path to equal rights

Conferenza dello storico M. Patricelli dal titolo: Shoah e genocidio tra memoria e presente

Pro e contro dell'energia nucleare.



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



- Griglia di valutazione di Educazione Civica (Delibera n. 7 del Collegio Docenti del 12.02.2021).

AREA COGNITIVA	AREA RELAZIONALE	AREA DI CITTADINANZA	AREA DELL'AUTONOMIA	
Conoscenze	Impegno e responsabilità	Partecipazione	Pensiero Critico	
Le conoscenze sono ampie, articolate e approfondite. Lo studente sa comprenderne la dimensione valoriale applicandole in contesti complessi e in situazioni non note.	Lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera; è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti, prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato.	Lo studente partecipa in modo collaborativo e costruttivo, condividendo con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune.	In situazioni nuove lo studente rispetta pienamente le ragioni e le opinioni altrui, riconoscendo i propri punti di forza e di debolezza senza perdere la coerenza con il pensiero originale.	AVANZATO 9-10
Le conoscenze sono articolate e complete. Lo studente sa applicarle in modo autonomo ed efficace in situazioni note.	Lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, ma non sempre adotta strategie efficaci per trovare soluzioni alle divergenze.	Lo studente partecipa in modo attivo, condividendo con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune.	In situazioni nuove lo studente manifesta atteggiamenti di apertura verso chi ha idee e valori diversi dai propri.	INTERMEDIO 7-8
Le conoscenze degli elementi di base sono essenziali. Lo studente sa applicarle solo in contesti conosciuti, se sollecitato.	Lo studente evita talvolta di esprimere la propria opinione, adeguandosi alle soluzioni proposte dagli altri.	Lo studente collabora ai lavori del gruppo solo se sollecitato dai docenti e dai compagni.	In situazioni nuove lo studente riflette non sempre consapevolmente su chi ha idee e valori diversi dai propri.	BASE 6
Le conoscenze sono insufficienti, frammentarie e non pertinenti. Lo studente fatica a comprendere il problema posto e ad applicare procedure di soluzione.	Lo studente raramente porta a termine gli impegni, nonostante le sollecitazioni dei docenti e dei compagni.	Lo studente non partecipa, se non sporadicamente, ai lavori del gruppo, nonostante le sollecitazioni dei docenti e dei compagni.	Lo studente ignora l'altrui punto di vista e raramente riesce a confrontarsi sulle tematiche proposte, nonostante le sollecitazioni dei docenti e dei compagni.	IN FASE DI ACQUISIZIONE 4-5



5. Criteri di valutazione, strumenti e modalità di verifica

Criteri, strumenti, numero di verifiche e valutazioni: si rimanda alla relazione delle singole discipline.

Nel corso di ciascun quadrimestre, è stato comunque effettuato un numero congruo di verifiche tra scritto e orale in ogni disciplina. Per alcune delle discipline orali, sono state effettuate verifiche scritte, che hanno integrato quelle orali e contribuito alla valutazione sommativa.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione finale ha tenuto conto dei seguenti dati: esiti delle prove di verifica, comprese quelle di recupero; osservazioni sistematiche del processo di apprendimento per valutare la partecipazione durante le lezioni, nelle attività di laboratorio, durante gli stage e così via; impegno personale e metodo di lavoro; evoluzione del processo di apprendimento rispetto alla situazione di partenza.

Nell'attribuzione del voto alle singole prove sono stati considerati i livelli di conoscenze e competenze raggiunte dall'alunno, secondo i criteri riportati nel PTOF nonché secondo le liste di indicatori e le griglie di quantificatori di ciascun Dipartimento e che ciascun insegnante applica secondo il modo in cui modula il curriculum nella singola classe. Per le prove scritte sono state utilizzate apposite griglie di valutazione.

Gli indicatori utilizzati nelle griglie delle prove orali dai diversi insegnanti sono perfettamente compatibili con quelli elencati nella griglia ministeriale per l'orale (O.M. n.54 del 26.03.2026/Allegato A).

- **Indicatori per la valutazione periodica e finale**

La valutazione, con la sua finalità formativa e l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, concorre ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente di cui alla «Strategia di Lisbona nel settore dell'istruzione e della formazione», adottata dal Consiglio europeo con raccomandazione del 23 e 24 marzo 2000. Pertanto tutte le valutazioni sommativa sono collegiali, orientative ed educative, pur partendo dalle indicazioni tecniche espresse dal docente disciplinare.

Il voto finale, per delibera del Collegio dei Docenti, pur rappresentando una sintesi ragionata e significativa dei risultati di apprendimento sino ad allora riportati (secondo le griglie di valutazione della disciplina), non corrisponde solo ai criteri di valutazione indicati nella progettazione disciplinare ed individuale, né alla semplice media dei voti riportati, ma indica il livello raggiunto nella realizzazione del PECUP (profilo educativo/culturale progettato), secondo la tabella seguente:

LIVELLO DELL'1	L'1 indica un livello di negatività dei risultati d'apprendimento, articolato in indicatori e descrittori disciplinari, che evidenzia una mancata realizzazione del profilo educativo/culturale progettato per l'anno di studi, in un quadro di completa mancanza di impegno, di motivazione, e di frequente disturbo al dialogo educativo tale da compromettere un sereno passaggio alla fase successiva di studio.
LIVELLO DEL 2	Il 2 indica un livello di negatività dei risultati d'apprendimento, articolato in indicatori e descrittori disciplinari, che evidenzia una mancata realizzazione del profilo educativo/culturale progettato per l'anno di studi, in un quadro di completa mancanza di impegno e di rifiuto al dialogo educativo, tali da compromettere un sereno passaggio alla fase successive di studio.



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



LIVELLO DEL 3

Il 3 indica un livello di negatività dei risultati d'apprendimento, articolato in indicatori e descrittori disciplinari, che evidenzia una mancata realizzazione del profilo educativo/culturale progettato per l'anno di studi, in un quadro di completa mancanza di impegno, tale da compromettere un sereno passaggio alla fase successiva di studio.

LIVELLO DEL 4

Il 4 indica un livello di negatività dei risultati d'apprendimento, articolato in indicatori e descrittori disciplinari, che evidenzia una mancata realizzazione del profilo educativo/culturale progettato per l'anno di studi, tale da compromettere un sereno passaggio alla fase successiva di studio.

LIVELLO DEL 5

Il 5 indica un livello non pienamente accettabile dello sviluppo personale e dei risultati d'apprendimento, articolato in indicatori e descrittori disciplinari, tale da evidenziare una situazione disciplinare di incertezza riguardo alla realizzazione del profilo educativo/culturale progettato per l'anno di studi ed al sereno passaggio alla fase successiva di studio. Tale situazione dunque va valutata collegialmente alla luce dei livelli raggiunti nelle altre discipline.

LIVELLO DEL 6

Il 6 indica un livello accettabile di sviluppo personale declinato in competenze indicatori e descrittori disciplinari tale da consentire una sufficiente realizzazione del profilo educativo/culturale progettato per l'anno di studi e un sereno passaggio alla fase successiva di studio.

LIVELLO DEL 7

Il 7 indica il raggiungimento del livello di competenze e abilità progettato secondo indicatori e descrittori disciplinari, tale da consentire una sicura realizzazione del profilo educativo/culturale progettato per l'anno di studi ed un agevole passaggio alla fase successiva di studio.

LIVELLO DELL'8

L'8 indica la consapevole realizzazione del livello di competenze e abilità progettato, mediante una completa acquisizione dei contenuti e dei metodi disciplinari, tale da consentire una sicura realizzazione del profilo educativo/culturale progettato per l'anno di studi ed un proficuo passaggio alla fase successiva di studio.

LIVELLO DEL 9

Il 9 indica la piena realizzazione di un profondo sviluppo personale, costruito mediante la rielaborazione di conoscenze ed epistemi disciplinari, individuabili in competenze e abilità tali da consentire una sicura realizzazione del profilo educativo/culturale progettato per l'anno di studi ed un brillante passaggio alla fase successiva di studio.

LIVELLO DEL 10

Il 10 indica la personale realizzazione di un profondo sviluppo personale, costruito mediante la rielaborazione creativa e la valutazione critica di conoscenze ed epistemi disciplinari, individuabili in competenze e abilità tali da assicurare un brillante passaggio alla fase successiva di studio nell'ambito di un progetto di vita coerente con il profilo educativo/culturale progettato.



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



• Comportamento

Premessa. - La riforma del voto di comportamento trova fondamento nella Legge 1° ottobre 2024, n. 150, recante la "Revisione della disciplina della valutazione delle studentesse e degli studenti e la tutela dell'autorevolezza del personale scolastico" e relativa attuazione nei Decreti del Presidente della Repubblica n. 134 e n. 135 dell'8 agosto 2025, entrati in vigore il 10 ottobre 2025. Le nuove disposizioni hanno rafforzato il valore educativo del comportamento, riconoscendolo come elemento essenziale del percorso formativo e come presupposto per una partecipazione consapevole alla vita della comunità scolastica.

Il voto di comportamento, attribuito collegialmente, è stato, in virtù della Delibera n.46 del CD nella seduta del 17.12.2025 pertanto assegnato sulla base dei seguenti criteri:

- 1) comportamento verso tutte le componenti e negli ambienti scolastici
- 2) autonomia e responsabilità
- 3) regolarità della frequenza
- 4) puntualità negli impegni scolastici
- 5) collaborazione e partecipazione

OBIETTIVI	ACQUISIZIONE DI UNA COSCIENZA CIVILE		PARTECIPAZIONE ALLA VITA		
INDICATORI	COMPORTAMENTO	AUTONOMIA E RESPONSABILITA'	DIDATTICA		
			REGOLARITA' DELLA FREQUENZA	PUNTUALITA' NEGLI IMPEGNI SCOLASTICI	COLLABORAZIONE E PARTECIPAZIONE
10	Comportamento lodevole nel rapportarsi in ogni situazione con tutte le componenti della scuola e negli ambienti scolastici (aule-laboratori, palestra, biblioteca ecc.) .Comportamento spiccatamente prosociale (solidale, altruista) .Rispetto scrupoloso e interiorizzazione delle norme comportamentali previste dal Regolamento di Istituto / dai Regolamenti specifici della sicurezza, dei laboratori e delle palestre/ Legge sulla Privacy Utilizza in modo sempre corretto gli strumenti informatici	Possiede un ottimo grado di autonomia e un forte senso di responsabilità con piena consapevolezza del proprio ruolo	- Frequenza assidua e sistematica delle lezioni - Rispetto scrupoloso degli orari e giustificazione con puntualità	Assolve alle consegne in modo puntuale e costante ed è sempre munito/a del materiale necessario in tutte le discipline.	Attenzione ed interesse assidui, partecipazione costruttiva collaborativa attiva e propositiva a: dialogo educativo/ attività curriculari ed extracurriculari/ FSL/OOCC



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



9	Comportamento esemplare; generale disponibilità e correttezza nel rapportarsi in ogni situazione con tutte le componenti della scuola Rispetto delle norme comportamentali previste dal Regolamento di Istituto /dai Regolamenti specifici della sicurezza, dei laboratori e delle palestre/ Legge sulla Privacy Utilizza in modo sempre corretto gli strumenti informatici	· Possiede un buon grado di autonomia e responsabilità	• Frequenza puntuale assidua delle lezioni • Rispetto costante degli orari e giustifica con puntualità	• Assolve alle consegne in modo puntuale e costante ed è sempre munito/a del materiale necessario.	• Attenzione ed interesse costanti, partecipazione quasi sempre attiva e propositiva a: dialogo educativo - attività curriculari ed extracurricolari- FSL- OCCC
8	Comportamento corretto che dimostra complessivamente senso di responsabilità e disponibilità nelle varie situazioni con tutte le componenti della scuola • Rispetto sostanziale delle norme comportamentali previste dal Regolamento di Istituto / Regolamenti specifici della sicurezza, dei laboratori e delle palestre/ Legge sulla Privacy. Non sempre dimostra un atteggiamento attento all'ambiente scolastico e talvolta riceve rimproveri verbali. · Utilizza in modo quasi sempre corretto gli strumenti	· Possiede un più che discreto grado di autonomia e responsabilità.	• Frequenza regolare delle lezioni • Rispetto generale degli orari e giustifica quasi sempre con puntualità	• Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne ed è solitamente munito/a del materiale necessario.	• Attenzione ed interesse regolari, partecipazione recettiva e proficua a: dialogo educativo - attività curriculari ed extra curriculari- FSL/ OCCC



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA



tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it

	informatici nonostante qualche richiamo				
--	---	--	--	--	--

7	- Comportamento non sempre corretto (scarso autocontrollo) nei confronti di tutte le componenti della scuola e verso l'ambiente scolastico (aule-laboratori, palestra, biblioteca ecc.) - Comportamento non sempre rispettoso del Regolamento d'Istituto /dei Regolamenti specifici della sicurezza, dei laboratori e della palestra/ Legge sulla Privacy - Riceve frequenti richiami <i>verbali e/o scritti</i> – annotazioni- oppure presenza di almeno 2 note disciplinari nominative - Utilizza in modo poco corretto gli strumenti informatici ed in modo improprio il cellulare	Possiede un livello di autonomia appena sufficiente e appare non sempre responsabile.	- Frequenza delle lezioni nel complesso regolare anche se con entrate posticipate e/o uscite anticipate - Mancanza di puntualità nelle giustificazioni Si rende responsabile di assenze (anche strategiche in presenza di verifiche programmate) e di ritardi abituali e/o di entrate posticipate e uscite anticipate oltre il limite consentito dal Regolamento e /o non giustifica nei tempi dovuti. Poco solerte a rientrare in classe dopo l'intervallo.	Rispetto parziale degli impegni scolastici e talvolta non è munito del materiale necessario	Attenzione ed interesse selettivi, partecipazione discontinua a: dialogo educativo-attività curriculari ed extracurriculari- FSL/ OCCC
6 *	- Comportamento scorretto. Rapporti interpersonali che dimostrano assenza di autocontrollo e mancanza di rispetto nei confronti delle varie componenti della scuola e dell'ambiente scolastico - Infrazioni ripetute e consapevoli delle norme previste dal Regolamento di Istituto /dai Regolamenti specifici della sicurezza, dei laboratori e della palestra/Legge sulla Privacy - Presenza di più di 2 note disciplinari nominative e/o di provvedimenti sanzionatori di sospensione - Utilizza in modo poco corretto gli strumenti informatici e in modo improprio il cellulare	Possiede scarsa autonomia e appare poco responsabile	- Frequenza irregolare delle lezioni. Responsabil e di reiterate assenze (anche strategiche in coincidenza di verifiche programmate) e abituali entrate posticipate e/o uscite anticipate - Non giustifica nei tempi dovuti - E' spesso in ritardo anche dopo l'intervallo	Ripetute ed immotivate inadempienze e relative al rispetto degli impegni scolastici. Spesso non svolge i compiti assegnati e sovente non è munito del materiale necessario	Attenzione ed interesse carenti, partecipazione passiva e marginale a: dialogo educativo -attività curriculari ed extracurriculari-FSL/ OCCC



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA



tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it

5 **	Comportamento gravemente scorretto (anche con rilevanza penale) Offese particolarmente gravi e reiterate alla persona ed al ruolo professionale del personale della scuola Gravi e ripetuti comportamenti ed atti che offendano volutamente e gratuitamente personalità e convinzioni degli altri studenti. Danni intenzionalmente apportati a locali, strutture, arredi, riconducibili ad atto vandalico. Episodi che, turbando il regolare svolgimento della vita scolastica, possano anche configurare diverse tipologie di reato (minacce, lesioni, gravi atti vandalici, consumo e spaccio di sostanze stupefacenti), e/o comportino pericolo per l'incolumità delle persone che frequentano la scuola.	Irresponsabile	• Frequenza irregolare (assenze oltre il 25%) • Numerose note disciplinari • Provvedimento disciplinare e di sospensione dalle lezioni per oltre gg 15 (di competenza del CDI)	Non rispetta le consegne o lo fa in modo molto irregolare. Spesso non svolge i compiti assegnati e spesso non è munito/a del materiale necessario.	Partecipazione disinteressata e sistematicamente ostativa, fonte di continuo disturbo durante tutte le attività didattiche/FSL/ e durante la partecipazione agli OOC
------	--	----------------	--	--	--

*Per gli studenti del V anno il voto 6 in sede di scrutinio finale, in base all'art. 1 c. 1 lett. c) della L. 150/2024 così come reso attuativo dall'art. 3 c. 1 lett. a) punto iv) dell'O.M. 67 del 31 Marzo 2025 il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali.

**Il voto 5 denota la presenza di un atteggiamento di rifiuto delle regole scolastiche e del dialogo educativo.

- D.M. n.5/16.01.2009, art.4 "Criteri ed indicazioni per l'attribuzione di una votazione insufficiente" - La valutazione insufficiente in sede di scrutinio finale deve scaturire da un'attenta e meditata analisi dei singoli casi e deve essere collegata alla presenza di comportamenti di particolare gravità che abbiano comportato una o più sospensioni superiori a 15 gg., alla cui irrogazione non siano seguiti cambiamenti della condotta tali da evidenziare una reale volontà di sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. L'attribuzione del voto di condotta inferiore a sei deve basarsi su **comportamenti gravi e reiterati**. Laddove per gravità si intende la violazione della dignità della persona, il rischio di incolumità altrui, mancanze disciplinari gravi e reiterati, atti di violenza verso personale e studenti.
- Tale valutazione, come previsto all'art. 1 c. 1 lett. c) della L. 150/2024, non consente l'ammissione alla classe successiva o agli esami di stato (indipendentemente dal profitto disciplinare).



6. Finalità e obiettivi del percorso formativo

Le finalità educative generali perseguite sono quelle ispirate alla pianificazione dell'Offerta Formativa del Liceo:

- realizzazione armonica dell'identità umana, culturale e sociale
- assunzione consapevole di atteggiamenti ispirati alla responsabilità verso se stessi e verso gli altri
- disponibilità alla partecipazione, al dialogo educativo, alla collaborazione e alla progettazione in gruppo, in funzione dell'accettazione di sé e degli altri.

Tali finalità sono state raggiunte in modo soddisfacente.

La programmazione di Istituto ha previsto la scansione dell'anno scolastico in due quadrimestri; i tempi di svolgimento delle attività didattiche hanno tenuto conto dei ritmi di apprendimento degli alunni e delle loro difficoltà.

La frequenza e la partecipazione sono state adeguate.

I risultati ottenuti dalla classe sono stati nel complesso adeguate e coerenti con quanto progettato.

Questi gli obiettivi individuati nella programmazione di classe come prioritari e conseguiti.

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none">• avere acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, ossia tale da consentire di:<ul style="list-style-type: none">▪ condurre ricerche e approfondimenti personali▪ continuare i successivi studi superiori▪ imparare lungo l'intero arco della vita (Lifelong Learning) (M)• essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione (LA)• padroneggiare pienamente la lingua madre italiana e in particolare:<ul style="list-style-type: none">▪ saper comunicare attraverso la scrittura, conoscendo il codice lingua in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico) (LC)• aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due ambiti: linguistico-storico-filosofico e scientifico; approfondire il nesso tra lo sviluppo dei metodi delle scienze logico-matematiche ed empiriche e la tradizione della cultura umanistica per saper riconoscere i rapporti storici ed epistemologici tra il pensiero matematico e il pensiero filosofico e individuare analogie e differenze tra i linguaggi simbolico-formali e il linguaggio comune; (LS)• comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà (SM) |
| <ul style="list-style-type: none">• sapere distinguere la diversità dei metodi utilizzati nei diversi ambiti disciplinari e valutare i criteri di affidabilità dei risultati tramite questi raggiunti. (M)• sapere ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni degli altri (LA)• padroneggiare pienamente la lingua madre italiana e in particolare: |



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



▪ sapere leggere e comprendere testi complessi di diversa natura (cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato, secondo la tipologia e il contesto storico e culturale) (LC) • conoscere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra) e giungere ad una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine sperimentali ed ipotetico-deduttivi propri delle scienze sperimentali; (LS) • utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia del territorio e delle scienze dell'ambiente per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea (SU).
• sapere identificare problemi e individuare soluzioni (LA) • avere acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento e, in particolare, comprendere i differenti codici comunicativi, che potranno poi essere approfonditi all'università o nel proprio ambito di lavoro (LC) • comprendere le strutture portanti dei procedimenti euristici, argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale per usarle nell'individuare e risolvere problemi di varia natura; (LS) • saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi; (LS) • conoscere gli aspetti fondamentali della cultura italiana ed europea (nei loro aspetti letterari, artistici, filosofici, scientifici, religiosi) e saperli confrontare con altre tradizioni e culture (SU) • conoscere gli elementi essenziali e distintivi di civilizzazione dei Paesi di cui si studiano le lingue (SU)
• sapere compiere interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline (M) • avere acquisito l'abitudine a ragionare con rigore logico (LA) • sapere riconoscere rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche (C) • approfondire il rapporto tra "scienza" e "tecnologia" e saper cogliere le potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana; (LS) • sapere collocare il pensiero scientifico e lo sviluppo tecnologico nel più vasto ambito della storia umana e delle idee (SM) • conoscere presupposti culturali e natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con particolare riferimento all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini (SU)
• sapere sostenere una propria tesi (LA) • padroneggiare pienamente la lingua madre italiana e in particolare: ▪ sapere esporre, con attenzione ai diversi contesti e situazioni (curando l'ortografia e gli aspetti prosodici) (LC) • essere consapevoli dei fattori che influenzano lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti storici e sociali, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle scoperte scientifiche, anche recenti; (LS) • sapere utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione individuandone e comprendendone le caratteristiche e le potenzialità espressive (LC) • essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi (SM) • comprendere l'evoluzione del pensiero scientifico e il suo rapporto con i processi della globalizzazione contemporanea (SU)



7. Metodologie e strumenti per la didattica

I Docenti del Consiglio, ciascuno secondo la specificità della propria disciplina, hanno concordato di strutturare la propria attività didattica:

- utilizzando lezioni frontali e dialogate;
- ricorrendo frequentemente all'analisi di testi e problemi come punto di partenza per arrivare a formulare tesi interpretative o ipotesi di risoluzione;
- incentivando la lettura individuale o di gruppo e la discussione sulle proposte culturali e sulle conoscenze acquisite al fine di individuare collegamenti interdisciplinari nello sviluppo degli argomenti, così da favorire una visione articolata della complessità del sapere;
- proponendo un approccio didattico interattivo, articolato in ricerche individuali o collettive e attraverso la forma del lavoro a gruppi;
- utilizzando testi, riviste, materiale multimediale, laboratori scientifici, strumenti audio-visivi;
- stimolando la partecipazione a conferenze, incontri con esperti, certificazioni linguistiche e informatiche, a progetti per la valorizzazione delle eccellenze.

I docenti hanno inoltre messo a disposizione degli studenti schemi, powerpoint, mappe concettuali, hanno condiviso file video e audio su piattaforma Classroom, in supporto ad alcuni argomenti e/o per l'approfondimento anche autonomo degli stessi.



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



SPAZI E TEMPI

La progettazione di spazi e tempi nel percorso formativo è fondamentale per creare un ambiente di apprendimento efficace, flessibile ed inclusivo.

Spazi di Apprendimento (Setting): non solo l'aula tradizionale ma anche i banchi ad isola, laboratori didattici, spazi aperti e virtuali per favorire la collaborazione e il cooperative learning. Gli alunni hanno potuto altresì disporre dell'uso della biblioteca scolastica. L'insegnamento pratico delle Scienze Motorie si è svolto nella palestra della scuola.

Per i tempi si fa riferimento al quadro orario settimanale del quinquennio (secondo il modello organizzativo della settimana corta).

Il quadro orario del Liceo Scientifico

Materia	Classe prima	Classe seconda	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Lingua e letteratura inglese	3	3	3	3	3
Scienze della terra, biologia, chimica	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC	1	1	1	1	1
Ore settimanali complessive	27	27	30	30	30



8. Criteri adottati per l'attribuzione del credito

Premessa. - L'attribuzione del credito scolastico, che concorre al punteggio finale dell'Esame di Maturità, è disciplinata dal Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e dalle successive Ordinanze Ministeriali.

Ai sensi dell'Articolo 15 del D. Lgs. 62/2017, l'attribuzione del credito tiene conto, oltre che della media dei voti conseguiti, anche dell'assiduità della frequenza scolastica e dell'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari e integrative.

Nell'attribuzione del credito scolastico in sede di scrutinio finale, la Legge 30 ottobre 2025, n. 164 dispone che il consiglio di classe attribuisca il credito scolastico ad ogni studente sulla base della media dei voti, della partecipazione alle attività di Formazione Scuola-Lavoro e alle attività di Educazione Civica.

Il **credito scolastico** è un punteggio attribuito dal Consiglio di Classe ad ogni studente nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore e scaturisce dalla media dei voti riportati in tutte le discipline, incluso il voto di comportamento e ad eccezione del voto di Religione.

Per il credito scolastico sono accumulabili 40 punti complessivi nell'arco del triennio (D. Lgs 62/2017).

Le modalità di attribuzione del credito scolastico, sono regolate dalle disposizioni, contenute nell'art. 15 del D. Lgs. n. 62/2017 che qui si riporta.

"In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti.

Con la tabella di cui all'allegato A del presente decreto (di seguito riportata) è stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico".

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

Ciascuna fascia di credito, **determinata dalla media dei voti**, prevede una banda di oscillazione di 1 (uno) credito tra il punteggio minimo e il punteggio massimo.

Si raggiunge il massimo del punteggio (credito) della fascia di appartenenza (in base alla media scolastica dello scrutinio finale):

- 1) con una media finale dei voti **la cui frazione sia uguale o superiore a 0,5** (es. 7,50; 7,51; 7,70;etc.)
- 2) con una media finale dei voti **la cui frazione, inferiore a 0,50** (es. 7,20; 7,49, etc.), **diventi uguale o superiore a 0,50 con l'aggiunta del punteggio delle attività valutabili** per l'implementazione del credito attribuita dal Consiglio di classe (secondo la tabella deliberata dal Collegio dei Docenti; es. 7,30 + 0,3 per olimpiadi fasi provinciali = 7,60).

Nella definizione del credito scolastico si tiene conto anche della partecipazione alle attività di Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO)



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



Tabella Attività implementazione del Credito
Delibera n. 44 CD del 17.12.2025

Attività attestata		Punti
- dagli studenti per le attività proprie - dai docenti referenti per le attività istituzionali specifiche - dal Dirigente per le attività istituzionali generali		
Implementazione credito con media inferiore a decimale 0,5		
Leonardo: partecipazione - organizzazione – formazione – tutoraggio Progetti organizzati dalla scuola anche in collaborazione esterna		
PROGETTI della SCUOLA	Progetti afferenti alle 4 aree del PTOF: Comunicazione e linguaggi Incremento della cultura scientifica Territorio Cittadinanza consapevole Attività e Progetti legati a PON, POC, PNRR, PNSD, Convenzioni con Enti e Università	
	Frequenza di almeno 75% del corso: Corso della durata di 20 ore	0,2
	Corso della durata di 30 ore	0,3
	Corso della durata di 40 ore	0,4
	Continuità e Accoglienza delle Scuole secondarie di I grado Partecipazione Tutoraggio (organizzazione, progetti di continuità)	0,1/0,2 0,4/0,5
	Progetto di tutoraggio PEER TO PEER Tutoraggio (circa 8 ore) Tutoraggio (circa 16 ore) Tutoraggio (circa 18/36 ore)	0,2 0,4 0,5



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



FSL Formazione Scuola Lavoro	Tutoraggio attività FSL e Orientamento Universitario (Es. Piazza dell'Orientamento)	0,2
CENTRO SPORTIVO STUDENTESCO SCOLASTICO	Partecipazione /Organizzazione/ Arbitraggio Provinciale Regionale Nazionale	0,1 0,2 0,3
PROGETTI STEM	Produzione PODCAST	0,2
Rete SCUOLA IN OSPEDALE	"TARTABUS" Formazione Attività	0,2 0,5
Rete ASIMOV	Premio Asimov recensione convalidata recensione selezionata per evento regionale recensione selezionata per evento nazionale	0,2 0,3 0,5
DEBATE	Partecipazione (fase provinciale) Partecipazione (fase regionale) Partecipazione (fase nazionale) Primi tre posti graduatoria nazionale Formazione Tutor/Mento	0,3 0,4 0,5 1 0,2/0,5 0,5
OLIMPIADI E CAMPIONATI	PARTECIPAZIONE: Fase provinciale Fase regionale / interregionale Fase nazionale Primi tre posti graduatoria nazionale	0,3 0,4 0,5 1
PROGETTI EUROPEI	ERASMUS +	0,2



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



CORSI	CORSI DI PREPARAZIONE AL SUPERAMENTO DEI TEST DI AMMISSIONE UNIVERSITÀ A NUMERO CHIUSO Per ogni corso	0,1
CORSI- ESAMI	ICDL 2 corsi (15 ore) corso base (4 moduli) Corsi avanzati: completamento (3 moduli) corso full standard (7 moduli) corso IT Security superamento di un esame	0,1 0,3 0,2 0,5 0,1 0,1
CORSI	Frequenza di almeno 75% del corso: Lingua B1 Lingua B2 - C1 Corso A2 (Francese) Corso (Latino)	0,3 0,4 0,3 0,2
FREQUENZA	Frequenza in orario curriculare di Religione Cattolica o di materia alternativa	0,1



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



ATTESTATI

CERTIFICAZIONI DIGITALI / INFORMATICHE	ICDL Essentials	0,1
	ICDL Base	0,5
	IT-Security/Cyber Security	0,1
	ICDL Full Standard	1
	DIGICOMP 2	1
	Ulteriori certificazioni AICA	1
CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE	Patentino della Robotica (braccio meccanico)	1
	Latino A1-A2	0,3
	Latino B1-B2	0,5
	Lingua A2	0,3
	Lingua B1	0,5
	Lingua B2 / C1 / C2	1
CONSERVATORIO	Frequenza	0,5
	ATTIVITA' ARTISTICHE COME SOLISTA (fino a 7 artisti)	1
	ATTIVITA' ARTISTICHE – ELEMENTO D'ORCHESTRA	0,5
ATTIVITÀ ARTISTICHE CONTINUATIVE	ACCADEMIE ARTISTICHE/DANZA	
	2 ore di frequenza settimanali	0,1
	4 ore di frequenza settimanali	0,3
	Provinciale	0,1
	Regionale	0,3
	Nazionale	0,5
VOLONTARIATO	Servizi alla persona e al territorio > =30 h Progetti CSV - Progetto FIDAS	0,2
ESPERIENZA LAVORATIVA anche c/o biblioteche	> 15 ore, < 30 ORE	0,1
	> = 30 ORE	0,2
BREVETTO	Lifeguard	0,5



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



CHIARIMENTI FREQUENZA E CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

- 1) Per FREQUENZA si intende un monte ore NON INFERIORE a 24 ore, certificato per i corsi interni dai docenti referenti del corso e per i corsi esterni dalla scuola di lingua che ha erogato il corso
- 2) La certificazione linguistica ha validità di due anni dalla data del conseguimento, pertanto il punteggio va assegnato anche agli studenti che sostengono l'esame nei mesi estivi e che presentano il titolo durante l'anno scolastico successivo.
- 3) Il punteggio relativo alla frequenza e quello relativo alla certificazione sono distinti e, di conseguenza, possono essere attribuiti anche in anni scolastici diversi (come accade per altre tipologie di corso). Se frequenza e attestato vengono presentati all'interno dello stesso anno i punteggi vanno sommati.
- 4) Verranno prese in considerazione solo le certificazioni linguistiche rilasciate da Enti riconosciuti MIUR (cfr. Elenco Enti...).
- 5) Per delibera del Collegio dei Docenti, gli studenti che nell'integrazione dello scrutinio finale vengano promossi con aiuto nel triennio ottengono comunque il punteggio minimo di fascia, indipendentemente dai crediti formativi acquisiti durante l'anno scolastico.



9. Indicazioni necessarie allo svolgimento delle prove d'esame per l'a. s. 2025/2026 secondo quanto disposto dal D.M. n. 13 del 29 gennaio 2026 che individua le discipline oggetto della seconda prova scritta per i licei e l'individuazione delle quattro discipline oggetto del colloquio.

D.M. n. 13/ articolo 2 "Colloquio" (richiamato dall'art.22 O.M.n.54/2026)

1. Ai sensi dell'articolo 17, comma 2 *bis*, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, l'esame di maturità è validamente sostenuto se il candidato ha regolarmente svolto tutte le prove d'esame, ivi compreso il colloquio. Il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona. La commissione d'esame tiene, altresì, conto delle competenze maturate nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, come definite nel curriculum d'istituto e documentate dalle attività indicate nel documento del consiglio di classe. Nell'ambito del colloquio il candidato espone, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, l'esperienza di formazione scuola-lavoro svolta nel percorso di studi. Per i candidati esterni la relazione o l'elaborato hanno ad oggetto l'attività di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62.

2. Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente.

Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92 e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

3. Ai sensi dell'articolo 13, comma 2, lettera d), secondo periodo, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, assegnato dal consiglio di classe.

4. Nell'ambito del colloquio possono essere accertate le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione di esame in qualità di commissario interno.

5. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62.

6. Per i candidati delle classi/commissioni interessate dal Progetto EsaBac/EsaBac *techno* si rinvia a quanto indicato nei decreti ministeriali 8 febbraio 2013, n. 95, e 4 agosto 2016, n. 614, come modificati e integrati dai decreti ministeriali 24 aprile 2019, n. 384, e 2 agosto 2022, n. 209. Ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto ministeriale n. 95 del 2013, il presidente della commissione può autorizzare la collaborazione di personale esperto per la valutazione della prova scritta della disciplina della storia, quale il docente conversatore di lingua, già utilizzato durante l'anno scolastico. Parimenti, per l'EsaBac *techno*, trova applicazione l'articolo 4, comma 2, del decreto ministeriale 4 agosto 2016, n. 614.



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci" Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA



tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it

7. La commissione dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione, compreso il presidente. 8. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali.

Simulazioni delle prove di esame:

- *simulazione prima prova scritta di Italiano in data 21.04.2026*
- *simulazione del questionario della seconda prova scritta di Matematica 21.01.2026*
- *simulazione del problema della prima prova in data 15.04.2026*
- *seconda simulazione del questionario della seconda prova scritta di Matematica prevista per il 20.05.2026*



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



ALLEGATI



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



Griglia di valutazione della prima prova (Italiano) - Tipologia A

Indicatori generali	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza	Sviluppa il tema proposto con originalità di idee, in modo coerente e articolato.	17-20	
		Sviluppa il tema proposto in modo coerente e puntuale.	14-16	
		Sviluppa i punti essenziali del tema proposto in modo puntuale e lineare.	12-13	
		Sviluppa il tema proposto in modo parziale, incorrendo in alcune incoerenze.	10-11	
		Coglie solo superficialmente le indicazioni e le richieste dell'enunciato.	8-9	
	• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Offre ricchezza di informazioni, riferimenti culturali, apporti critici corretti e ben argomentati.	17-20	
		Sostiene le idee proposte con argomentazioni personali e riferimenti chiari e pertinenti.	14-16	
		Inserisce alcune osservazioni personali con qualche riferimento culturale.	12-13	
		Inserisce solo alcune osservazioni personali e/o alcuni riferimenti culturali.	10-11	
		Produce affermazioni non supportate da argomentazioni personali o riferimenti culturali.	8-9	
	• Ricchezza e padronanza lessicale • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Il testo è corretto, personale e incisivo, con un registro vario ed efficace.	17-20	
		Il testo è corretto ma presenta isolate o lievi imprecisioni; il lessico è appropriato.	14-16	
		Il testo è complessivamente corretto ma presenta alcune imprecisioni; il lessico è adeguato.	12-13	
		Presenta irregolarità interpuntive, ortografiche, morfosintattiche e lessicali.	10-11	
		Presenta gravi irregolarità interpuntive, ortografiche, morfosintattiche; il lessico è povero e inappropriato.	8-9	
Indicatori specifici	• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es. lunghezza del testo o forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Li rispetta completamente.	9-10	
		Li rispetta quasi tutti.	7-8	
		Li rispetta in misura sufficiente.	6	
		Li rispetta in minima parte.	5	
		Non ne rispetta alcuno.	3-4	
	• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende a fondo i temi e i livelli di senso, espliciti e impliciti.	9-10	
		Comprende in modo corretto i temi e i livelli di senso espliciti.	7-8	
		Comprende gli aspetti tematici essenziali.	6	
		Comprende parzialmente il testo.	5	
		Non identifica gli elementi tematici.	3-4	
	• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analizza in modo completo le strutture formali del testo ed esplicita la loro funzione comunicativa.	9-10	
		Analizza le strutture formali del testo; illustra la funzione comunicativa di alcune di esse.	7-8	
		Riconosce le principali strutture formali del testo.	6	
		Riconosce solo alcuni aspetti formali del testo.	5	
		Non identifica gli aspetti formali del testo.	3-4	
	• Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpreta l'argomento in modo approfondito e personale.	9-10	
		Interpreta l'argomento in modo completo e preciso.	7-8	
		Formula semplici tesi, rispondendo alle richieste.	6	
		Argomenta il proprio punto di vista in modo parziale e/o superficiale.	5	
		Non risponde alle richieste di interpretazione.	3-4	
				___/100
				___/20



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



Griglia di valutazione della prima prova (Italiano) - Tipologia B

Indicatori generali	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza	Sviluppa il tema proposto con originalità di idee, in modo coerente e articolato.	17-20	
		Sviluppa il tema proposto in modo coerente e puntuale.	14-16	
		Sviluppa i punti essenziali del tema proposto in modo puntuale e lineare.	12-13	
		Sviluppa il tema proposto in modo parziale, incorrendo in alcune incoerenze.	10-11	
		Coglie solo superficialmente le indicazioni e le richieste dell'enunciato.	8-9	
	• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Offre ricchezza di informazioni, riferimenti culturali, apporti critici corretti e ben argomentati.	17-20	
		Sostiene le idee proposte con argomentazioni personali e riferimenti chiari e pertinenti.	14-16	
		Inserisce alcune osservazioni personali con qualche riferimento culturale.	12-13	
		Inserisce solo alcune osservazioni personali e/o alcuni riferimenti culturali.	10-11	
		Produce affermazioni non supportate da argomentazioni personali o riferimenti culturali.	8-9	
	• Ricchezza e padronanza lessicale • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Il testo è corretto, personale e incisivo, con un registro vario ed efficace.	17-20	
		Il testo è corretto ma presenta isolate o lievi imprecisioni; il lessico è appropriato.	14-16	
		Il testo è complessivamente corretto ma presenta alcune imprecisioni; il lessico è adeguato.	12-13	
		Presenta irregolarità interpuntive, ortografiche, morfosintattiche e lessicali.	10-11	
		Presenta gravi irregolarità interpuntive, ortografiche, morfosintattiche; il lessico è povero e inappropriato.	8-9	
Indicatori specifici	• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individua con precisione le tesi e le argomentazioni.	13-15	
		Individua correttamente le tesi e la maggior parte delle argomentazioni.	11-12	
		Individua abbastanza correttamente le tesi e solo alcune argomentazioni.	9-10	
		Compie errori nell'individuazione di tesi e argomentazioni.	7.5-8	
		Non riconosce né tesi né argomentazioni.	6-7	
	• Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo, adoperando connettivi pertinenti	Sviluppa il testo in modo coerente e personale, con una scelta varia e pertinente dei connettivi.	13-15	
		Organizza con coerenza il ragionamento, con un uso pertinente dei connettivi.	11-12	
		Costruisce un ragionamento sufficientemente coerente, con connettivi globalmente pertinenti.	9-10	
		Costruisce un ragionamento poco organico, con un uso inadeguato dei connettivi.	7.5-8	
		Costruisce un discorso disorganico e incoerente, con connettivi assenti o inadeguati.	6-7	
	• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Evidenzia articolate conoscenze personali, che rielabora in modo pertinente e autonomo.	9-10	
		Evidenzia buone conoscenze personali, che rielabora in modo pertinente.	7-8	
		Evidenzia un sufficiente grado di conoscenze, pur con qualche incongruenza.	6	
		Presenta scarsi riferimenti culturali, con evidenti contraddizioni.	5	
		I riferimenti culturali sono assenti o del tutto impropri.	3-4	
				___/100
				___/20



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



Griglia di valutazione della prima prova (Italiano) - Tipologia C

Indicatori generali	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza	Sviluppa il tema proposto con originalità di idee, in modo coerente e articolato.	17-20	
		Sviluppa il tema proposto in modo coerente e puntuale.	14-16	
		Sviluppa i punti essenziali del tema proposto in modo puntuale e lineare.	12-13	
		Sviluppa il tema proposto in modo parziale, incorrendo in alcune incoerenze.	10-11	
		Coglie solo superficialmente le indicazioni e le richieste dell'enunciato.	8-9	
	• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Offre ricchezza di informazioni, riferimenti culturali, apporti critici corretti e ben argomentati.	17-20	
		Sostiene le idee proposte con argomentazioni personali e riferimenti chiari e pertinenti.	14-16	
		Inserisce alcune osservazioni personali con qualche riferimento culturale.	12-13	
		Inserisce solo alcune osservazioni personali e/o alcuni riferimenti culturali.	10-11	
		Produce affermazioni non supportate da argomentazioni personali o riferimenti culturali.	8-9	
	• Ricchezza e padronanza lessicale • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Il testo è corretto, personale e incisivo, con un registro vario ed efficace.	17-20	
		Il testo è corretto ma presenta isolate o lievi imprecisioni; il lessico è appropriato.	14-16	
		Il testo è complessivamente corretto ma presenta alcune imprecisioni; il lessico è adeguato.	12-13	
		Presenta irregolarità interpuntive, ortografiche, morfosintattiche e lessicali.	10-11	
		Presenta gravi irregolarità interpuntive, ortografiche, morfosintattiche; il lessico è povero e inappropriato.	8-9	
Indicatori specifici	• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Rispetta completamente e in modo appropriato le richieste.	13-15	
		Rispetta adeguatamente le richieste.	11-12	
		Rispetta sufficientemente le richieste.	9-10	
		Rispetta solo alcune delle richieste.	7.5-8	
		Non rispetta le richieste o lo fa in modo inappropriato	6-7	
	• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Progetta e sviluppa l'esposizione in modo compiuto, ordinato e lineare.	13-15	
		Sviluppa l'esposizione in modo efficace e lineare.	11-12	
		Sviluppa l'esposizione in modo abbastanza lineare, nonostante qualche incertezza.	9-10	
		Presenta le idee in modo disordinato, con qualche lacuna logica e contraddizione.	7.5-8	
		Presenta le idee in modo confuso e disorganico.	6-7	
	• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Evidenzia articolate conoscenze personali, che rielabora in modo pertinente e autonomo.	9-10	
		Evidenzia buone conoscenze personali, che rielabora in modo pertinente.	7-8	
		Evidenzia un sufficiente grado di conoscenze, pur con qualche incongruenza.	6	
		Presenta scarsi riferimenti culturali, con evidenti contraddizioni.	5	
		I riferimenti culturali sono assenti o del tutto impropri.	3-4	
				___/100
				___/20



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



Griglia di valutazione della seconda prova (Matematica)

INDICATORE	LIVELLO	DESCRITTORI	Punti
COMPRENDERE Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	L1	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente.	1,0 – 2,2
	L2	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette errori nell'interpretarne alcuni, nello stabilire i collegamenti e/o nell'utilizzare il linguaggio matematico.	2,3 – 3,1
	L3	Analizza in modo adeguato situazioni problematiche note, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave essenziali. Utilizza in modo adeguato i linguaggi matematici anche grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze o errori.	3,2 – 3,4
	L4	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con padronanza i linguaggi matematici grafico-simbolici, pur con qualche lieve inesattezza.	3,5 – 4,4
	L5	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i linguaggi matematici grafico-simbolici con padronanza e precisione.	4,5 – 5,0
INDIVIDUARE Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta	L1	Non è in grado di individuare modelli noti pertinenti, non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate.	1,0 – 2,7
	L2	Individua strategie risolutive poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; usa con una certa difficoltà anche i modelli noti. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.	2,8 – 3,3
	L3	Sa individuare semplici strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete e i possibili modelli trattati in classe, ma li utilizza in modo non sempre adeguato.	3,4 – 3,8
	L4	Sa individuare strategie risolutive appropriate. Dimostra di conoscere le procedure consuete e i possibili modelli trattati in classe e li utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro opportuni anche se con qualche incertezza.	3,9 – 5,0
	L5	Attraverso congetture effettuate, con padronanza, chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore i modelli noti e ne propone di nuovi. Dimostra originalità e creatività nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione le procedure ottimali e non standard.	5,1 – 6,0
SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	L1	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il contesto del problema.	1,0 – 2,2
	L2	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il procedimento in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il contesto del problema.	2,3 – 3,1
	L3	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il procedimento quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato pur con qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il contesto del problema.	3,2 – 3,4
	L4	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche lieve imprecisione. Sviluppa il procedimento completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica in modo corretto e appropriato pur con qualche lieve errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente con il contesto del problema.	3,5 – 4,4
	L5	Applica le strategie scelte in maniera corretta anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il contesto del problema.	4,5 – 5,0
ARGOMENTARE Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo	L1	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e l'eventuale fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	1,0 – 1,9
	L2	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o l'eventuale fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico non sempre appropriato e rigoroso.	2,0 – 2,1
	L3	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e l'eventuale fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente pur con qualche incertezza.	2,2 – 2,4
	L4	Argomenta in modo coerente la procedura esecutiva e l'eventuale fase di verifica. Spiega la risposta e le strategie risolutive adottate. Utilizza un linguaggio matematico pertinente.	2,5 – 3,2
	L5	Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio matematico.	3,3 – 4,0
Totale punti =			Voto: <u> </u> /20



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



• Griglia ministeriale PROVA ORALE

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1,50 - 2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0,50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1,50 - 2,50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3,50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA



tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it

Percorsi formativi relativi alle singole discipline

Lingua e letteratura italiana
Lingua e letteratura latina
Lingua e letteratura inglese
Scienze naturali
Disegno e storia dell'arte
Storia e Filosofia
Scienze motorie e sportive
Matematica e fisica
Insegnamento della Religione cattolica



DOCUMENTO SUL PERCORSO FORMATIVO RELATIVO ALL'INSEGNAMENTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof.ssa FEDERICA DI BATTISTA

La sottoscritta Federica Di Battista, titolare della cattedra di Italiano e Latino nella classe 5[^]C, presenta il seguente documento sull'insegnamento di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA e EDUCAZIONE CIVICA che costituisce parte integrante del documento congiunto sul percorso formativo compiuto dalla suddetta classe e ad esso allegato.

OBIETTIVO FORMATIVO I

Produzione di testi secondo le tipologie indicate nelle prove dell'Esame di Maturità.

Descrizione:

- comporre testi linguisticamente appropriati secondo precise finalità espressive, coerenti con le intenzioni comunicative, utilizzando con proprietà e metodo diverse forme di strutture logiche ed espressive;
- essere in grado di organizzare informazioni coerenti, dati e conoscenze provenienti sia dall'esperienza, dal contesto sociale e culturale dello studente, che da argomenti, documenti letterari, tecnici e/o visuali.

OBIETTIVO FORMATIVO II

Comprensione e analisi del testo letterario in poesia e in prosa.

Descrizione:

- Comprendere, interpretare e decodificare il senso dei testi, individuandone le specifiche informazioni, attraverso la conoscenza degli strumenti linguistico-stilistici utilizzati e dei generi della letteratura italiana, per ricostruire il contesto storico, umano e culturale;
- Realizzare un'analisi del testo secondo la tipologia A dell'Esame di Stato.

OBIETTIVO FORMATIVO III

Storia e autori della letteratura italiana, da Giacomo Leopardi all'età contemporanea.

Descrizione:

- conoscere i processi culturali entro cui si delinea e si ridefinisce la letteratura italiana del periodo;
- ricostruire con chiarezza e completezza i rapporti tra il testo letterario e i relativi contesti socio-economici, politici, ideologico-culturali
- conoscere e contestualizzare correttamente il percorso letterario e culturale degli autori;
- conoscere i principali rapporti storici e culturali con le letterature e la cultura degli altri paesi europei.

CONTENUTI:

Giacomo Leopardi

La vita. Il pensiero poetante. Lo *Zibaldone*: l'officina del pensiero leopardiano. Pensiero e poesia: i *Canti*. Le *Operette morali*.

Dall'*Epistolario*

- Lettera al padre

Dallo *Zibaldone*



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



- La teoria del piacere
- La rimembranza, l'indefinito, le parole poetiche

Dai *Canti*.

- L'infinito
- A Silvia
- La quiete dopo la tempesta
- A se stesso
- La Ginestra (sintesi del contenuto)

Dalle *Operette morali*

- Dialogo della Natura e di un Islandese

L'età del Naturalismo e del Simbolismo

La cultura e la visione del mondo. Il romanzo realista in Europa. Il Naturalismo. La poetica del vero in Italia: il Verismo.

Giovanni Verga

La vita. La stagione preverista. L'approdo al Verismo. Le tecniche narrative. *Vita dei campi*. Il ciclo dei *Vinti*. *I Malavoglia*. *Le Novelle rusticane*. *Mastro-don Gesualdo*

Da *Vita dei campi*

- Una dichiarazione di poetica: la prefazione all'*Amante di Gramigna*.
- *Rosso Malpelo*

Da *I Malavoglia*

- Prefazione: la presentazione del ciclo dei *Vinti*
- L'inizio del romanzo
- Le inquietudini del giovane 'Ntoni

Da *Le Novelle rusticane*

- *La roba*

Da *Mastro-don Gesualdo*

- La morte di Gesualdo

Il Decadentismo

Simbolismo, Decadentismo, Estetismo. Il senso del declino e la ricerca di nuove forme di espressione.

Giovanni Pascoli

La vita. Il fascino della natura e i fermenti della modernità. La poetica: *Il fanciullino*. *Myricae*. *I Canti di Castelvecchio*. *I Poemetti*. *I Poemi conviviali*.

Da *Il fanciullino*

- Il fanciullino che è dentro ciascuno di noi

Da *Myricae*

- Lavandare



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



- X Agosto
- Temporale

Da *I Canti di Castelvecchio*

- Il gelsomino notturno
- La mia sera

L'ideologia politica pascoliana

- La grande Proletaria si è mossa

Gabriele d'Annunzio

La vita. La stagione dell'Estetismo: *Il piacere*. Le opere del periodo "della bontà". I romanzi del superuomo. Le Laudi (*Alcyone*). Le prose di memoria e il *Notturmo*.

Da *Il Piacere*

- Il ritratto di Andrea Sperelli

Da *Le vergini delle rocce*

- Il destino di decadenza della Roma moderna
- Il compito dei poeti
- Una nobiltà svilita e complice
- I nuovi padroni di Roma: la speculazione edilizia

Da *Alcyone*

- La sera fiesolana
- La pioggia nel pineto

Dal *Notturmo*

- Ho gli occhi bendati

L'età delle Avanguardie e le esperienze poetiche del primo Novecento

I Crepuscolari (cenni). Il Futurismo (cenni). I Vociani (cenni).

- Manifesto del Futurismo
- Manifesto tecnico della letteratura futurista

Luigi Pirandello

La vita. I fondamenti del pensiero e della scrittura. *L'umorismo*. Le novelle. I romanzi (*Il fu Mattia Pascal*, *I Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, *Uno, nessuno e centomila*). Il teatro.

Da *L'umorismo*

- Il sentimento del contrario

Da *Novelle per un anno*

- Ciaula scopre la luna
- Il treno ha fischiato

Da *Il fu Mattia Pascal*

- Io mi chiamo Mattia Pascal
- "Uno strappo nel cielo di carta del teatrino"



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



- La "lanterninosofia"

Da *Uno, nessuno e centomila*

- Rientrando in città
- Non conclude

Da *Enrico IV*

- La conclusione del dramma

Da *Sei personaggi in cerca d'autore*

- La scena interrotta

Italo Svevo

La vita. Una scrittura nutrita di filosofia. Alle origini della scrittura. Il primo romanzo: *Una vita. Senilità. La coscienza di Zeno*

Da *Una vita*

- Il volo dei gabbiani

Da *Senilità*

- L'incontro con Angiolina

Da *La coscienza di Zeno*

- La prefazione
- Preambolo
- L'ultima sigaretta
- Lo schiaffo del padre in punto di morte
- La salute di Augusta
- La profezia finale: un'apocalisse cosmica

Tra le due guerre

Il romanzo negli anni tra le due guerre

Il romanzo in Europa. Il romanzo in Italia.

La poesia tra le due guerre

L'Ermetismo (cenni)

Umberto Saba

La vita. *Il Canzoniere*. Saba prosatore: cenni

Da *Il Canzoniere*

- La capra
- Trieste
- Mio padre è stato per me "l'assassino"
- Goal



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



Giuseppe Ungaretti

La vita. *L'allegria. Il Sentimento del tempo. Il dolore*

Da *L'allegria*

- In memoria
- Il porto sepolto
- Veglia
- Fratelli
- Mattina
- Soldati

Eugenio Montale

La vita. *Ossi di seppia. Le Occasioni. La bufera e altro. Le ultime tre raccolte*

Da *Ossi di seppia*

- I limoni
- Meriggiare pallido e assorto
- Cigola la carrucola del pozzo
- Spesso il male di vivere ho incontrato

Da *Le occasioni*

- Non recidere, forbice, quel volto
- La casa dei doganieri

Da *Satura*

- Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale

Il romanzo nel secondo dopoguerra

Cesare Pavese

La vita. Il mito della terra d'origine. *La casa in collina. La luna e i falò.*

Da *La casa in collina*

- La voce dei morti

Da *La luna e i falò*

- Un mondo estraneo e crudele

Beppe Fenoglio

La vita. *Il partigiano Johnny. Una questione privata* (lettura integrale)

Da *Il partigiano Johnny*

- Dir di no fino in fondo

Da *Una questione privata*

- Le lunghe notti di Milton

Italo Calvino

La vita. La poetica. *Il sentiero dei nidi di ragno. Il visconte dimezzato. Il barone rampante. Il cavaliere inesistente.* I racconti. Le ultime opere



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



Da *Il sentiero dei nidi di ragno*

- La notte infinita nell'avventura di un ragazzo

Da *Il barone rampante*

- Arrampicarsi su un "albero" genealogico

Primo Levi

La vita. *Se questo è un uomo. La tregua. Il sistema periodico. I sommersi e i salvati.*

Da *Se questo è un uomo*

- Sul fondo
- Il canto di Ulisse

Da *I sommersi e i salvati*

- La vergogna

Divina Commedia, il Paradiso

- Introduzione alla cantica, la struttura del Paradiso
- Lettura integrale del canto I

Laboratorio di scrittura

- Tipologie d'esame (A - B- C)

Educazione civica

- La letteratura al femminile: scrittrici e poetesse "in odore di canone"
- La letteratura al femminile: andare oltre la logica delle "quote rosa"

METODO DI LAVORO

Per costruire una relazione funzionale al processo di apprendimento-insegnamento è stato necessario rimodulare via via la selezione dei contenuti rispetto alla programmazione iniziale. È stato del resto indispensabile dedicare il giusto tempo a momenti di dialogo e ad attività di riflessione che mirassero a salvaguardare quelle componenti affettivo-relazionali della scuola, che agiscono come fattore motivante rispetto all'apprendimento e determinano la qualità dell'interazione educativa. Si è preferita, alla lezione frontale, la lezione dialogata secondo la metodologia euristico-induttiva. In particolare, nell'analisi testuale si è fatto ampio ricorso al metodo dello stimolo e della scoperta guidata.

MEZZI E STRUMENTI

- LIBRI DI TESTO

BATTISTINI/CREMANTE/FENOCCHIO *Se tu segui tua stella* 3A 3B 3C
EDIZIONI SCOLASTICHE BRUNO MONDADORI

- Appunti e materiale fornito dall'insegnante.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche scritte e orali hanno rappresentato solo un momento della valutazione globale dello studente. Determinanti sono state la valutazione costante del feedback e l'osservazione sistematica effettuata dalla docente in merito a impegno, partecipazione, continuità nello studio, senso di responsabilità, spirito critico e pensiero divergente dimostrati dall'alunno nel corso dell'intero anno scolastico.



DOCUMENTO SUL PERCORSO FORMATIVO RELATIVO ALL'INSEGNAMENTO DELLA LINGUA E LETTERATURA LATINA

Prof.ssa FEDERICA DI BATTISTA

La sottoscritta Federica Di Battista, titolare della cattedra di Italiano e Latino nella classe 5[^]C, presenta il seguente documento sull'insegnamento di LINGUA E CULTURA LATINA e EDUCAZIONE CIVICA che costituisce parte integrante del documento congiunto sul percorso formativo compiuto dalla suddetta classe e ad esso allegato.

OBIETTIVO FORMATIVO I

Analisi linguistico-letteraria e comprensione dei testi classici dell'età imperiale e della prima età cristiana.

Descrizione:

- Leggere e comprendere un testo, cogliendone al suo interno le strutture linguistiche fondamentali e individuando gli elementi grammaticali, linguistici e sintattici. Tale attività di analisi e traduzione è stata preceduta da una fase "guidata" dal docente, che nella successiva verifica ha richiesto all'alunno la comprensione del messaggio testuale, l'analisi linguistica e stilistico-retorica.

OBIETTIVO FORMATIVO II

Autori e storia della letteratura latina nell'età imperiale e nella prima età cristiana.

Descrizione:

- conoscere le categorie portanti della storiografia del periodo e di un repertorio significativo di autori, testi, generi, temi e problemi;
- riconoscere i rapporti del mondo latino con la cultura moderna, individuando elementi di continuità e di diversità nelle forme letterarie, gli apporti di pensiero, di categorie mentali e di linguaggio;
- individuare attraverso i testi, nella loro qualità di documenti storici, i tratti più significativi del mondo latino, nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, morali, estetici e riflettere sugli aspetti formali e sui contenuti che lo caratterizzano e lo rendono significativo nel contesto storico-culturale di riferimento;
- conoscere i momenti fondamentali della storia antica e saperne individuare eventi e figure rappresentative così da ricomporre un quadro di civiltà;
- operare inferenze e collegamenti, anche con la letteratura italiana, muovendo da nodi comuni tematici

CONTENUTI:

Il I secolo

L'età giulio-claudia, tra nostalgie repubblicane e assolutismo.

I principati di Tiberio, Caligola, Claudio e Nerone.

Seneca

La vita. I *Dialogi* e i trattati. Le *Epistole a Lucilio*. Lo stile drammatico della prosa senecana. Le tragedie. L'*Apokolokyntosis*.

- La vita è davvero breve? (*De brevitate vitae* 1, 1-4) dal latino
- La galleria degli *occupati* (*De brevitate vitae*) trad. italiana
- Perché agli uomini buoni capitano tante disgrazie? (*De providentia*) trad. italiana
- Il cosmopolitismo: la patria è il mondo (*Consolatio ad Helviam matrem*) trad. italiana
- Come trattare gli schiavi (*Epistulae ad Lucilium* 47, 1-3) dal latino



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



- Morte e ascesa al cielo di Claudio (*Apokolokyntosis*) trad. italiana
- La clemenza, una virtù imperiale (*De clementia*) trad italiana

Lucano

La vita. Il *Bellum civile*. Il tema, l'ideologia e la tecnica narrativa. I personaggi di un epos senza eroe. Il pathos e lo stile concettoso.

- I ritratti di Pompeo e di Cesare - trad. italiana
- Il ritratto di Catone - trad. italiana
- La maga Eritto: una funesta profezia - trad. italiana

Persio

La vita. La poetica. I contenuti delle sei satire e l'atteggiamento del poeta.

- La satira, un genere "contro corrente" - trad. italiana
- La drammatica fine di un dissoluto - trad. italiana

Petronio

La questione dell'autore del *Satyricon*. Il *Satyricon* e il suo genere: un romanzo atipico. Il mondo del *Satyricon*: il realismo comico e linguistico.

- Nel segno della fortuna: la moglie e la storia di Trimalchione (*Satyricon* 37, 1-7) dal latino
- Trimalchione entra in scena - trad. italiana
- Il programma educativo di un liberto - trad italiana
- Il testamento di Trimalchione - trad. italiana
- Trimalchione, il *self-made man* - trad. italiana
- La matrona di Efeso - trad. italiana

Dall'età dei Flavi al principato di Adriano

La dinastia flavia. I principi "adottivi".

Quintiliano

La vita. L' *Institutio oratoria*.

- L'attitudine umana all'apprendimento e l'importanza del linguaggio - trad. italiana
- L'importanza della ricreazione e del gioco - trad. italiana
- Contro le punizioni - trad. italiana
- Giudizi sui poeti latini - trad. italiana
- Severo giudizio su Seneca - trad. italiana

Marziale

La vita e le opere di un *cliens*. La poetica del *verum*. Le prime raccolte. Gli *Epigrammata*: il modello catulliano e la struttura dei componimenti. La varietà tematica e lo stile.

- Una "pagina che sa di uomo" - trad italiana
- *Odi et...non amo* - trad italiana
- Un supplizio superiore al mito - trad italiana
- Matrimoni di interesse - trad italiana
- Il console cliente - trad italiana
- Lontano da Roma, a Bilbili - trad italiana

Giovenale

La vita e la poetica di un poeta indignato. Le satire dell'*indignatio*. Il secondo Giovenale: un moralista pacato. Espressionismo, enfasi retorica e complessità linguistica.



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



- Contro le donne colte - trad. italiana

Tacito

La vita. L'*Agricola*. La *Germania*. Il *Dialogus de oratoribus*. Le opere storiche: le *Historiae*, gli *Annales*.

- Dopo una vita trascorsa nel silenzio (*Agricola*) - trad italiana
- Il discorso di Calgaco (*Germania*) - trad. italiana
- La pax romana: il discorso di Petilio Ceriale (*Historiae*) - trad italiana
- Purezza razziale e aspetto fisico dei Germani (*Germania*) - trad. italiana
- L'ambiente naturale e il disprezzo delle ricchezze (*Germania*) - trad. italiana
- Cronaca di un matricidio (*Annales*) - trad italiana
- L'incendio di Roma (*Annales*) - trad italiana
- La persecuzione dei cristiani (*Annales*) - trad italiana

Apuleio

La vita. Il *De magia*. Le *Metamorfosi*.

- Lucio diventa asino (*Metamorfosi*) – trad. italiana
- Il ritorno alla forma umana e il significato delle vicende di Lucio (*Metamorfosi*) – trad. italiana

Agostino

La vita. Le *Confessiones*. Il *De civitate Dei*.

- Il furto delle pere (*Confessiones*) - trad. italiana
- La conversione (*Confessiones*) - trad. italiana
- Il tempo è inafferrabile (*Confessiones*) - trad italiana
- Le due città (*De civitate Dei*) - trad. italiana

Educazione civica

- La cittadinanza a Roma e oggi. *Ius sanguinis* e *ius soli*.

METODO DI LAVORO

Per costruire una relazione funzionale al processo di apprendimento-insegnamento è stato necessario rimodulare via via la selezione dei contenuti rispetto alla programmazione iniziale. È stato del resto indispensabile dedicare il giusto tempo a momenti di dialogo e ad attività di riflessione che mirassero a salvaguardare quelle componenti affettivo-relazionali della scuola, che agiscono come fattore motivante rispetto all'apprendimento e determinano la qualità dell'interazione educativa. Si è preferita, alla lezione frontale, la lezione dialogata secondo la metodologia euristico-induttiva. In particolare, nell'analisi testuale si è fatto ampio ricorso al metodo dello stimolo e della scoperta guidata.

MEZZI E STRUMENTI

- LIBRI DI TESTO

GARBARINO/PASQUARIELLO/MANCA, *Hospites*, vol 3 Paravia

- Appunti e materiale fornito dall'insegnante.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche scritte e orali hanno rappresentato solo un momento della valutazione globale dello studente. Determinanti sono state la valutazione costante del feedback e l'osservazione sistematica effettuata dalla docente in merito a impegno, partecipazione, continuità nello studio, senso di responsabilità, spirito critico e pensiero divergente dimostrati dall'alunno nel corso dell'intero anno scolastico



**DOCUMENTO SUL PERCORSO FORMATIVO
RELATIVO ALL'INSEGNAMENTO
DI LINGUA E LETTERATURA INGLESE**

Prof.ssa Mariella Cianci

La sottoscritta prof.ssa Mariella Cianci titolare di lingua e civiltà inglese nella classe V sez. C presenta il seguente documento dell'insegnamento della lingua inglese da utilizzare per la formulazione del documento congiunto sul percorso formativo concluso dalla suddetta classe e ad esso allegata. Premesso che nell'offerta formativa recepita dalla programmazione didattica sono stati ampiamente illustrati gli obiettivi generali e specifici, i contenuti, i metodi, le strategie d'intervento, le verifiche, i criteri di valutazione relativi all'insegnamento della lingua e civiltà inglese

Rileva

che per raggiungere gli obiettivi formativi e specifici sono stati predisposti CONTENUTI la cui SELEZIONE, oltre a privilegiare quei temi che facilitassero gli alunni nel lavoro di raccordo con le discipline affini, ha tenuto conto degli aspetti più rilevanti dal punto di vista della motivazione e dell'organicità del loro inserimento nelle linee di sviluppo storico – sociale della letteratura inglese e precisamente:

OBIETTIVI FORMATIVI

- Consolidamento e potenziamento della competenza linguistica
- Acquisizione di un linguaggio letterario specialistico
- Potenziamento delle capacità analitiche in lingua, tali da permettere agli studenti di rintracciare in un testo precisi indizi testuali
- Potenziamento delle capacità di sintesi e di collegamenti interdisciplinari.

OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI

Alla fine del triennio lo studente dovrebbe avere acquisito un grado di competenza linguistico espressiva che lo metta in grado di:

- 1) Comprendere una varietà di messaggi orali in contesti diversificati;
- 2) Produrre testi orali di tipo descrittivo, espositivo ed argomentativo adeguati alla situazione e agli interlocutori;
- 3) Comprendere globalmente ed analiticamente una varietà di testi scritti, identificandone gli elementi comunicativi caratterizzanti.
- 4) Produrre testi scritti diversificati (riassunti, testi d'opinione, testi espositivi ed argomentativi).



- 5) Riconoscere i generi testuali e le relative costanti specifiche.
- 6) Avere coscienza della dimensione storica della letteratura ed essere in grado di collocare i testi in contesti culturali significativi.

METODOLOGIA

Nell' impostare e sviluppare il programma si è tenuto conto soprattutto della necessità di espletare un esteso ed organico percorso formativo non solo per dare una adeguata competenza linguistica e letteraria, ma anche per accrescere la capacità di interpretare in modo il più possibile autonomo e critico un testo letterario. Si è cercato perciò di dare maggiore spazio possibile alla testualità come esperienza di lettura collocata in un contesto storico culturale.

Ogni modulo è stato introdotto da una spiegazione frontale in L2, tale da rendere più esplicite quelle problematiche generali che si affrontano con la lettura dei testi dando al tempo stesso consapevolezza e ragione della scelta operata. Si è passati poi alla lettura, all'analisi e all'interpretazione dei testi, attraverso le diverse fasi del warm-up, extensive ed intensive reading, discussion, per terminare in una sintesi conclusiva ed una relativa contestualizzazione delle opere e/o un collegamento interdisciplinare delle stesse.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le prove sono state periodiche e sistematiche, in modo da accertare non solo il raggiungimento degli obiettivi stabiliti per ogni singolo modulo, ma anche quelli indicati dal P.T.O.F., con particolare riguardo per quelli formativi. Esse hanno costituito altresì momenti di riflessione sull'attuabilità dei contenuti e dei tempi proposti.

Le prove orali, sono state tese ad accertare oltre che l'acquisizione dei contenuti specifici dei singoli moduli o porzioni di esso, le capacità linguistico-espressive degli alunni nella L2.

Le prove scritte, sono state sia di tipo strutturato (scelte multiple, vero/falso, quesiti a risposta singola), ma soprattutto libere (di comprensione e produzione o trattazione sintetica di argomenti), ritenute quest'ultime indispensabili per affinare le tecniche espressive ed argomentative, ed essendo la produzione in L2 un'abilità linguistica fondamentale. Per quanto riguarda i criteri di valutazione questi hanno tenuto in considerazione: la conoscenza dei contenuti, la correttezza linguistico-espressiva, la completezza, la capacità di argomentazione e rielaborazione personale; per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e competenza, si fa riferimento alle griglie di valutazione approvate dal Collegio Docenti e concordate all'inizio dell'anno nel Dipartimento.

CONCLUSIONI

La classe, in generale, ha mostrato sufficiente interesse per la materia ed una adeguata partecipazione alle lezioni, anche se una parte lo ha fatto con una certa discontinuità, mostrando qualche difficoltà nell'organizzazione e nel metodo di studio. Tuttavia, gli obiettivi disciplinari sono stati complessivamente raggiunti dalla stragrande maggioranza della classe, in particolare



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



da coloro che si sono applicati con maggiore costanza ed impegno, mentre alcuni alunni presentano ancora difficoltà linguistiche tali da rendere problematica la rielaborazione e l'esposizione efficace in lingua straniera e si sono quindi attestati su livelli di competenza minimi. **Il testo in adozione** è stato integrato con materiale cartaceo e multimediale reperito sia sul web che dai principali testi di letteratura inglese presenti in commercio.

TESTO IN ADOZIONE:

- Spiazzi-Tavella-Layton "Performer Shaping Ideas" Vol. 1 e 2, Zanichelli

CONTENUTI

MODULO A: THE REBIRTH OF WONDER

The Romantic Period (1800-1830)

- Historical Background: Napoleonic Wars, Free Trade and political repression, social problems: Luddites Riots and Peterloo Massacre.
- **W. Wordsworth**, Life and Works; "Preface to the Lyrical Ballads": the role of the poet, language, definition of poetry; Reading and analysis of the following poems: "The Daffodils"; "My Heart Leaps Up"; Comparison with Leopardi's vision of Nature;
- **S. T. Coleridge**, Life and Works; Imagination and Fancy; Reading and Analysis of "The Rime of The Ancient Mariner", extracts: The Killing of the Albatross;
- The Second Generation of Romantic Poets: Rebels and Outcasts – Comparison with the First
- **P.B. Shelly**: Life and Works; Reading and Analysis of "Ode to the West Wind", "England 1819" themes, language and imagery;
- **G. Byron**: Life and Works; Extracts from "Childe Harold's Pilgrimage" Canto III

MODULO B: THE MAN IN THE SOCIETY

Early Victorian Age (1830- 1870)

- Historical Background: British Empire and Social Reforms, main trends: Liberalism and Utilitarianism, Victorian Compromise;
- Social Background: Growth of Reading Public, the triumph of fiction and installments publication. Victorian reader and the writer as social spokesman of puritan values;
- **C. Dickens**: Life and Works; Themes, Subjects and Style, extracts from "Oliver Twist": Oliver wants more; and from "Hard Times": Coketown, Nothing but Facts,

Late Victorian Fiction (1870-1910)

- Cultural Background: The Anti-Victorian Reaction: general features
- The impact of Darwin's Theories, Skepticism and Determinism: European trends, French Naturalism. European comparisons;
- **T. Hardy**: Themes, subjects and style, extract from "Tess of the D'Urbervilles": Tess's arrest at



Stonehenge;

- The Turning of the Century: Aestheticism and Decadence, its origin: Pre-Raphaelite Brotherhood and its general characteristics;
- **O. Wilde**, the "Dandy", Themes and Style, extract from "The Picture of Dorian Gray": I Would give my soul. European Comparisons: G. D'Annunzio.

MODULO C: THE TWENTIETH CENTURY

The First Decades of the Century

- Historical background: The Edwardian Age: Reforms of the Welfare State and Suffragettes Movement; Economic Crisis and the Burst of the First World War
- Different visions of the Conflict: *War Poets*: **Rupert Brooke**: "The Soldier" and **Wilfrid Owen**: "Dulce et Decorum Est";
- Social Background: The loss of Certainties and the influence of Freud's Theories and Bergson's concept of time on XX century novels; The disappearance of omniscient narrator and chronological sequence;
- The Modernism and the New Writing Techniques: Stream of consciousness and Interior monologue; Levels of narration; Extreme interior monologue: examples;
- **J. Joyce**, themes and style, extracts from "The Dubliners", Eveline, "epiphany" and "paralysis"; Experimentation: extracts from "Ulysses", The Funeral, Molly Bloom's last monologue

After the Wars

- The Second World War and after. Historical and cultural background: The end of the British Empire and the welfare state; Cultural transformations and mass-media: the impact of technological innovations.
- The Dystopian Novel and the Political Commitment
 - **G. Orwell**, subjects, themes and style; extract from "1984": Big Brother is watching you;

EDUCAZIONE CIVICA:

- Gender Equality and Women's Empowerment, Female characters and writers in XIX and XX Century Literature.



DOCUMENTO SUL PERCORSO FORMATIVO
RELATIVO ALL'INSEGNAMENTO
DELLE SCIENZE NATURALI

Prof.ssa GIUSEPPINA D'ADAMIO

La sottoscritta Giuseppina D'Adamio, titolare della cattedra di Scienze Naturali, Chimica e Geografia nella classe V sez. C, presenta il seguente documento sull'insegnamento delle SCIENZE NATURALI, CHIMICA E GEOGRAFIA che costituisce parte integrante del documento congiunto sul percorso formativo compiuto dalla suddetta classe e ad esso allegato.

Per quanto riguarda il quadro generale della classe, la sottoscritta rimanda a quanto già espresso nel documento congiunto.

PROGRAMMA

MODULO 1: La chimica del Carbonio e gli Idrocarburi

Caratteristiche dell'atomo di carbonio: configurazione elettronica, orbitali ibridi sp^3 , sp^2 e sp , catene carboniose lineare aperta, ramificata aperta e chiusa.

Formule di struttura: formule di Lewis, razionali e topologiche.

Isomeria:

- isomeria di struttura: isomeria di catena, isomeria di posizione, isomeria di gruppo funzionale.
- stereoisomeria: isomeria conformazionale (conformazione sfalsata e conformazione eclissata) e isomeria configurazionale (isomeria geometrica cis-trans e enantiomeria).

Rappresentazione dei centri chirali: proiezioni di Fischer.

Le proprietà fisiche dei composti organici: punti di fusione e di ebollizione, la solubilità.

La reattività delle molecole organiche: grado di insaturazione del carbonio, i gruppi funzionali e la polarità dei legami, elettrofilo e nucleofilo, effetto induttivo attrattivo e repulsivo.

Le reazioni chimiche: rottura omolitica, radicale libero, rottura eterolitica, carbocationi e carboanioni.



Idrocarburi: definizione e classificazione

Idrocarburi alifatici saturi

Alcani: ibridazione sp^3 del carbonio, formula molecolare e formula di struttura (di Lewis, razionale, topologica), nomenclatura IUPAC, isomeria di catena e isomeria conformazionale (conformazione sfalsata e conformazione eclissata), proprietà fisiche e chimiche, principali reazioni degli alcani: combustione e sostituzione radicalica (alogenazione).

Cicloalcani: ibridazione sp^3 del carbonio, formula molecolare, nomenclatura IUPAC, isomeria di posizione e isomeria geometrica (isomeri cis-trans), le reazioni dei cicloalcani (reazioni di combustione, reazione di alogenazione).

Idrocarburi alifatici insaturi

Alcheni: definizione, ibridazione sp^2 del carbonio, formula molecolare, nomenclatura degli alcheni, isomeria di posizione, isomeria di catena e isomeria geometrica (isomeri cis – trans), proprietà fisiche e chimiche, reazioni degli alcheni: reazioni di addizione al doppio legame (reazione di idrogenazione catalitica, reazione di idratazione, reazione di alogenazione e reazione idroalogenazione), regola di Markovnikov.

Alchini: definizione, ibridazione sp del carbonio, formula molecolare, nomenclatura degli alchini, isomeria di posizione, isomeria di catena, proprietà fisiche e chimiche; reazioni degli alchini: reazioni di addizione al triplo legame (reazione di idrogenazione catalitica, reazione di idratazione, reazione di alogenazione, reazione con acidi alogenidrici).

Idrocarburi aromatici

Benzene: struttura del benzene, delocalizzazione degli elettroni, le formule limite di risonanza e ibrido di risonanza.

MODULO 2: I derivati funzionali degli Idrocarburi

I principali gruppi funzionali

Alcoli: definizione, formula molecolare, nomenclatura e classificazione in primari, secondari e terziari; proprietà fisiche e chimiche degli alcoli; reazioni degli alcoli: reazioni di rottura del legame O - H, reazione di rottura del legame C – O (reazione di sostituzione nucleofila con acidi alogenidrici), reazioni di ossidazione di alcoli primari e secondari).

Aldeidi e chetoni: gruppo funzionale carbonile, definizione di aldeide e di chetone, formula molecolare e nomenclatura delle aldeidi e dei chetoni; isomeria di posizione nei chetoni; proprietà fisiche e chimiche delle aldeidi e dei chetoni; reazioni delle aldeidi e dei chetoni: reazione di addizione nucleofila, reazione di ossidazione e di riduzione.

Acidi carbossilici: gruppo carbossile, formula molecolare e nomenclatura degli acidi carbossilici, proprietà fisiche, acidità del gruppo carbossilico, reazioni degli acidi carbossilici:



rottura eterolitica del legame O –H in presenza di una base forte (formazione di un sale organico), reazione di sostituzione acilica con formazione dei derivati dell'acido carbossilico.

MODULO 3 : Biochimica e metabolismo

Carboidrati: funzione energetica e strutturale; definizione, classificazione in monosaccaridi, oligosaccaridi e polisaccaridi.

- Monosaccaridi: classificazione in aldosi e chetosi e classificazione secondo il numero di atomi di carbonio, la chiralità e le proiezioni di Fischer, le strutture cicliche dei monosaccaridi, le formule prospettiche di Haworth, anomeria (anomeri α e β), i principali monosaccaridi esosi e pentosi, le reazioni dei monosaccaridi.
- Disaccaridi: il legame glicosidico, maltosio, lattosio e saccarosio.
- Polisaccaridi: amido, glicogeno, cellulosa e chitina.

Lipidi: definizione, funzioni biologiche, classificazione in lipidi saponificabili e lipidi non saponificabili.

- Lipidi saponificabili: trigliceridi (grassi e oli), funzione energetica, reazioni dei trigliceridi (reazione di idrogenazione, reazione di idrolisi alcalina o saponificazione), l'azione detergente dei saponi; fosfolipidi e funzione biologica.
- Lipidi non saponificabili: gli steroidi (colesterolo, acidi biliari e ormoni steroidei), le vitamine liposolubili.

Proteine: gli aminoacidi, gli aminoacidi come molecole chirali, struttura ionica dipolare degli aminoacidi, la classificazione degli α - aminoacidi, gli aminoacidi essenziali; il legame peptidico, la classificazione delle proteine sulla base della loro composizione chimica, classificazione delle proteine a seconda della funzione biologica, la struttura delle proteine (primaria, secondaria, terziaria e quaternaria), denaturazione delle proteine. Gli enzimi: funzione, i cofattori enzimatici, i coenzimi NAD⁺ e FAD, la velocità di una reazione e l'energia di attivazione, l'azione catalitica di un enzima, la specificità di substrato, l'attività enzimatica, la regolazione dell'attività enzimatica (gli effettori allosterici e gli inibitori enzimatici).

Metabolismo energetico dal glucosio all'ATP: metabolismo, catabolismo ed anabolismo, via metabolica, intermedi metabolici, vie metaboliche convergenti, divergenti e cicliche, l'ATP come principale fonte di energia per le reazioni metaboliche, le reazioni di ossidoriduzione nel metabolismo energetico, i trasportatori di elettroni (NAD⁺, NADP e FAD), regolazione dei processi metabolici (controllo dell'attività catalitica degli enzimi, controllo della concentrazione degli enzimi, compartimentazione delle vie metaboliche).

Metabolismo dei carboidrati : catabolismo del glucosio

- la glicolisi, reazioni della fase endoergonica e della fase esoergonica, reazione completa della glicolisi e bilancio energetico netto della glicolisi.



- le fermentazioni (lattica e alcolica)
- *metabolismo terminale (respirazione cellulare)*: la decarbossilazione ossidativa dell'acido piruvico, il ciclo di Krebs (senza reazioni chimiche), la catena di trasporto degli elettroni, la fosforilazione ossidativa, la teoria chemiosmotica, l'ATP sintasi, resa energetica della completa ossidazione di una molecola di glucosio.

MODULO 4 : Dal DNA all'ingegneria genetica

I nucleotidi e gli acidi nucleici

La struttura dei nucleotidi, la sintesi dei nucleotidi, gli acidi nucleici DNA e RNA, la struttura secondaria del DNA.

La genetica dei virus: Le caratteristiche dei virus, il ciclo litico e il ciclo lisogeno dei batteriofagi.

Trasferimento dei geni nei batteri: i plasmidi, la coniugazione batterica, la trasduzione, la trasformazione.

Le Biotecnologie: Biotecnologie tradizionali e biotecnologie moderne. Il DNA ricombinante, il clonaggio genico, gli enzimi di restrizione, la DNA ligasi, elettroforesi su gel di agarosio, la reazione a catena della polimerasi (PCR), alcune applicazioni della PCR, la clonazione, l'editing genomico e il sistema CRISPR/Cas9, le applicazioni biotecnologiche (la produzione biotecnologica di farmaci, la nuova generazione di vaccini, la terapia genica, le terapie con le cellule staminali, le applicazioni delle biotecnologie in agricoltura, la produzione di biocombustibili, le biotecnologie per l'ambiente).

MODULO 5: Le forze endogene

I fenomeni sismici. Definizione di sisma, ipocentro ed epicentro, terremoti superficiali, intermedi e profondi, terremoti vulcanici e da crollo, la teoria del rimbalzo elastico, distribuzione geografica dei terremoti, le onde sismiche, (onde P, onde S e onde superficiali R e L) sismografi e sismogramma, intensità e magnitudo dei terremoti (scala MCS e scala Richter).

L'interno del pianeta Terra: la densità della Terra, le superfici di discontinuità, struttura interna della Terra.

La teoria della tettonica delle placche: le placche di litosfera, i margini divergenti, convergenti e trasformati, subduzione ed orogenesi, rift continentale ed oceanica, i punti caldi, moti convettivi dell'astenosfera, modelli a celle indipendenti, modello a pennacchi.



METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO

La sottoscritta, nel corso dell'anno, ha cercato di promuovere un apprendimento significativo; la nuova acquisizione è stata collegata con l'insieme delle conoscenze già in possesso dello studente, procedendo ad una loro più articolata riorganizzazione. Il lavoro è stato condotto nell'ottica di stimolare gli studenti a cogliere le connessioni logiche e le relazioni esistenti tra i contenuti della biologia, della chimica organico – biologica e delle moderne tecniche utilizzate nei laboratori di ricerca. Nell'ambito delle Scienze della Terra, il concetto di trasformazione e dinamismo del pianeta Terra ha rappresentato il filo conduttore dei percorsi svolti.

Metodi: lezione frontale, lezione partecipata, discussioni guidate, lezioni per chiarimenti e/o recupero di conoscenze pregresse.

Mezzi e strumenti:

- libri di testo cartaceo e digitale:
 - G. Valitutti, Hillis, N. Taddei, G. Maga, M. Macario – *Carbonio, metabolismo, biotch, seconda ed., Chimica organica, biochimica e biotecnologie* - Zanichelli Editore
 - A. Zullini, F. De Cesare, C. Ghidorsi - *IL PIANETA OSPITALE*, Risorse e rischi, Secondo biennio e quinto anno – Atlas editore
- presentazioni in PowerPoint su alcuni argomenti (utilizzati dall'insegnante ed inviati agli studenti con didattica del registro elettronico).
- video della Zanichelli (contenuti nel libro di testo in formato digitale).

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le prove di verifica hanno avuto due finalità:

- controllare il profitto scolastico ai fini della valutazione periodica e finale;
- controllare in itinere il processo di apprendimento, per evidenziare le zone di minor chiarezza ed efficacia ed intervenire, quindi, con correttivi.

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti di verifica:

- interrogazione-colloquio alla cattedra;
- interrogazione breve
- test strutturati (chimica organica)

ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

- Conoscenza e comprensione dei contenuti disciplinari
- Chiarezza espositiva
- Uso della terminologia scientifica
- Organizzazione logica del discorso



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA



tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it

- Capacità di analisi, sintesi, applicazione
- Capacità di rielaborazione personale

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE INTERPERIODALE E FINALE

Alla definizione della valutazione hanno concorso:

- i risultati delle verifiche
- la situazione di partenza dell'alunno e i progressi compiuti rispetto ad essa
- l'interesse e l'impegno dimostrati
- la situazione generale della classe
- la partecipazione, l'autonomia e il senso di responsabilità.



DOCUMENTO SUL PERCORSO FORMATIVO
RELATIVO ALL'INSEGNAMENTO
DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Prof.ssa Patrizia Lucia D'Alessandro

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO 1

Il Neoclassicismo: caratteri generali

- **Antonio Canova** (Amore e Psiche, Paolina Borghese, Tomba di Maria Cristina d'Austria)
- **Jacques-Louis David** (Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat)
- **Francisco Goya** (I capricci, Il sonno della ragione genera mostri, Le fucilazioni del 3 maggio 1808, I disastri della guerra, Saturno divora un figlio)

Il Romanticismo: caratteri generali

- **Inghilterra: William Turner** (Ombra e tenebre. La sera del diluvio, Pioggia vapore e velocità); **John Constable** (Studio di cirri e nuvole, la Cattedrale di Salisbury vista dai giardini del vescovo)
- **Germania: David Friedrich** (Monaco in riva al mare, Viandante sul mare di nebbia)
- **Francia: Théodore Géricault** (La zattera della Medusa, Ritratti di alienati); **Eugène Delacroix** (La Libertà che guida il popolo)

Il Realismo: caratteri generali

- **Gustave Courbet** (Gli spaccapietre, Funerale a Ornans, Fanciulle sulla riva della Senna)
- **I macchiaioli, G. Fattori** (la rotonda dei bagni Palmieri)

La nuova architettura del ferro in Europa: caratteri generali

- Materiali e nuove figure professionali, Palazzo di cristallo, Tour Eiffel,
- **L'Impressionismo: caratteri generali**
- **Edouard Manet** (Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies-Bergère)
- **Claude Monet** (*La Grenouillère*, Impression: sole nascente, le serie: la cattedrale di Rouen e le ninfee)
- **Edgar Degas** (La lezione di ballo, L'assenzio)
- **Pierre-Auguste Renoir** (*La Grenouillère*)

MODULO 2

Il Postimpressionismo: caratteri generali

- **Paul Cézanne** (La casa dell'impiccato a Auvers-sur-Oise, L'Estaque, I giocatori di carte)



- **Paul Gauguin** (La visione dopo il Sermone, Il Cristo giallo)
- **Vincent van Gogh** (I mangiatori di patate, Autoritratti, Camera ad Arles, La notte stellata, Campo di grano con volo di corvi)

MODULO 3

Voci dal nord

- **James Ensor** (Autoritratto con Maschere, L'ENTRATA DI CRISTO A BRUXELLES NEL 1889).
- **Edvard Munch** (La bambina malata, Vampiro, Madonna, L'urlo, Sera al corso Karl Johann);

L'Art Nouveau: caratteri generali

- **Cenni su art nouveau in Francia e Belgio:** Hector Guimard e le pensiline delle metropolitane, Victor Horta e Casa Tassel,
- **Gustav Klimt** (Giuditta I e Giuditta II, Ritratto di Adele Bloch-Bauer, Il bacio)
- **Antoni Gaudì** (Sagrada Familia, Parco Guell, Casa Milà, Casa Battlò).

Le Avanguardie

L'Espressionismo : caratteri generali

Il Cubismo: caratteri generali

- **Pablo Picasso** (la vita, Poveri in riva al mare, Acrobata con piccolo arlecchino, *Les demoiselles d'Avignon*, Natura morta con sedia impagliata, Guernica)

I seguenti argomenti saranno svolti dopo il 15 maggio:

Il Futurismo: caratteri generali

- **Giacomo Balla** (Lampada ad arco, Bambina che corre sul balcone)
- **Umberto Boccioni** (Rissa in galleria, La città che sale, Stati d'animo: gli addii, quelli che vanno, quelli che restano)

Il Dadaismo: caratteri generali

- **Marcel Duchamp** (Ruota di bicicletta, Fontana, L.H.O.O.Q.);
- **Man Ray** (Cadeau, le violon d'Ingres);

Il Surrealismo: caratteri generali

- **René Magritte** (L'uso della parola-il tradimento delle immagini, La condizione umana);
- **Salvador Dalì** (La persistenza della memoria, Sogno causato dal volo di un'ape)

Testi:

- G. Cricco, F.P. Di Teodoro, *Itinerario nell'arte, vol. 4. Dal Barocco al Post-impressionismo*, ed. Zanichelli
- G. Nifosi, *A passo d'arte, vol. 5. Dal tardo ottocento al XXI secolo*, ed. Laterza
- Materiale fornito dal docente



**DOCUMENTO SUL PERCORSO FORMATIVO
RELATIVO ALL'INSEGNAMENTO
DELLA STORIA E DELLA FILOSOFIA**

Prof.ssa Raffaella De Blasio

STORIA

La sottoscritta prof.ssa De Blasio Raffaella, titolare di Filosofia e Storia nella classe **5^AC**, presenta il seguente documento sull'insegnamento della Storia da utilizzare per la formulazione del documento congiunto sul percorso formativo compiuto dalla suddetta classe e a questo allegato.

OBIETTIVI essenziali:

- Saper esporre quanto appreso sul periodo storico affrontato, utilizzando il lessico specifico.
- Individuare i nessi causali tra i fatti storici.
- Confrontare le diverse esperienze storiche.
- Rielaborare, argomentare e valutare criticamente eventi, esperienze e periodi storici.



CONTENUTI di STORIA

Percorso 1: *L'Europa tra la fine '800 e l'alba del '900*

- Età dell'**imperialismo** e della **seconda rivoluzione industriale**
- La **società di massa**; nuovi **equilibri e alleanze** in Europa; le contraddizioni della **Belle Epoque**

Fonti e Testi (tratti dal libro di testo "La storia. Progettare il futuro", Barbero, Frugoni, Sclarandis. Zanichelli. Vol. 2, cap. 15 e 16):

- Lenin, *L'imperialismo, ultimo stadio del capitalismo* (pag. 579, vol. 2)
- Rudyard Kipling, *Il fardello dell'uomo bianco* (pag. 581, vol. 2)

Percorso 2: *L'Età giolittiana*

- **L'età giolittiana**: trasformismo, neutralità nei conflitti sociali, riformismo, politica coloniale, forze politiche liberali, socialiste e cattoliche, crisi del sistema giolittiano.

Fonti e Testi (vol. 3, cap. 3):

- Giampiero Carocci, *Giolitti, la piccola proprietà e la politica liberale* (pag. 101)
- Christopher Seton-Watson, *Il giolittismo tra liberalismo e trasformismo* (pag. 102)

Percorso 3: *Grande Guerra e rivoluzione*

- La **prima guerra mondiale** e la **rivoluzione russa**: l'Europa verso la guerra, una reazione a catena, l'intervento dell'Italia nel 1915, guerra di trincea e nuove tecnologie, la mobilitazione del "fronte interno", 1917 anno della svolta, rivoluzione russa (dittatura e guerra civile), trattati di pace, mito e memoria della Grande Guerra.
- L'eredità della Grande Guerra: la crisi economica, le trasformazioni della società, il "**biennio rosso**", la Repubblica di Weimar, la Russia di Lenin tra comunismo di guerra e NEP.
- Dopoguerra e **fascismo** in Italia: il dopoguerra e la "vittoria mutilata", D'Annunzio a Fiume, i partiti di massa nel dopoguerra, il biennio rosso in Italia, lo squadrismo fascista, Mussolini



al potere, la marcia su Roma, il delitto Matteotti e la dittatura a viso aperto, il regime fascista degli anni '30 in Italia: il totalitarismo imperfetto, la politica economica ed estera, la stretta totalitaria e le leggi razziali.

Fonti e Testi (vol. 3, cap. 4-5-6-7):

- Storia e cinema: *Niente di nuovo sul fronte occidentale* (2022, regia di Edward Berger)
- Alessandro Barbero, *La stanchezza delle truppe italiane* (pag. 160)
- Lenin, *Le Tesi di Aprile* (pag. 186)
- Estratti dai discorsi in parlamento (forniti agli alunni dalla docente): Discorso "del bivacco" di Mussolini, 16 novembre 1922; Discorso di Giacomo Matteotti, 30 maggio 1924; Discorso di Mussolini del 3 gennaio 1925.
- Emilio Gentile, *Il mito del duce* (pag. 273)

Percorso 4: La crisi, i totalitarismi e la seconda guerra mondiale

- La grande crisi: economia e società negli anni '30: il **crollo di Wall Street**, la crisi in Europa, il New Deal di Roosevelt
- Totalitarismi e democrazie in Europa: Definizione di **totalitarismo**, l'ascesa del **nazismo**, lo **stalinismo**, le democrazie e i fronti popolari, la **guerra civile in Spagna**
- La **seconda guerra mondiale**: origini e scoppio della guerra, l'attacco alla Polonia, la disfatta della Francia e la resistenza della Gran Bretagna, l'Italia e la "guerra parallela", l'entrata in guerra di URSS e Stati Uniti, la Resistenza, la Shoah, le battaglie decisive, lo sbarco in Sicilia e in Normandia, la caduta del fascismo e l'armistizio, la Resistenza in Italia, la fine della guerra e la bomba atomica.

Fonti e Testi (vol. 3 cap. 8-9-10-11):

- Ian Kershaw, *Il mito di Hitler nel "Trionfo della volontà"* (pag. 311)
- Lev Trotskij, *Lo stalinismo e il tradimento della rivoluzione* (pag. 338)
- Harry Truman, *La bomba atomica* (pag. 436)



Percorso 5: *La Guerra Fredda* (contenuti essenziali)

- L'assetto geopolitico dell'Europa
- Gli inizi della Guerra Fredda

Nota a margine: Quest'ultimo percorso è stato trattato in estrema sintesi a causa dei tempi ridotti al termine dell'anno scolastico.

METODI E STRUMENTI:

Lezione frontale, dialogata e partecipata; forme differenziate di dialogo e di socializzazione, tra le quali *brainstorming*, dibattiti e discussioni, analisi e approfondimenti guidati, *problem solving*, lettura e analisi di documenti e testi storiografici, lavori di gruppo. Visione e commento di video e film di approfondimento sulle tematiche trattate.

Libro di testo: *La storia. Progettare il futuro*. Barbero-Frugoni-Sclarandis. Zanichelli.

FILOSOFIA

La sottoscritta prof.ssa De Blasio Raffaella, titolare di Filosofia e Storia nella classe 5^AC, presenta il seguente documento sull'insegnamento della Filosofia da utilizzare per la formulazione del documento congiunto sul percorso formativo compiuto dalla suddetta classe e a questo allegato.

OBIETTIVI essenziali:

- Esporre quanto appreso utilizzando il lessico appropriato.
- Collocare i filosofi nel contesto storico e culturale di riferimento.
- Confrontare il pensiero dei filosofi e comprendere il contributo di ciascuno di essi allo sviluppo del pensiero occidentale.



- Rielaborare, argomentare e valutare criticamente il percorso proposto.

CONTENUTI di FILOSOFIA

Percorso 1: *I capisaldi del sistema hegeliano e la Fenomenologia dello spirito.*

- *Georg Wilhelm Friedrich **Hegel***: le tesi di fondo del sistema; la dialettica; la prima parte della Fenomenologia dello spirito (coscienza, autocoscienza e ragione); la figura del “servo-signore”

Percorso 2: *Dalla crisi dell’hegelismo al positivismo*

- *Arthur **Schopenhauer***: opera fondamentale (*Il mondo come volontà e rappresentazione*), radici culturali, analisi della dimensione fenomenica e noumenica, Volontà di vivere, pessimismo, vie di liberazione dal dolore

Testi: La Volontà (pag. 62); Dolore e noia (pag. 64); L’estinzione della volontà di vivere (pag. 67)

- *Soren **Kierkegaard***: opere principali, critica all’hegelismo, stadi esistenziali, angoscia e disperazione, fede.
- ***Destra e Sinistra hegeliana***: le diverse concezioni della religione e della politica
- *Ludwig **Feuerbach***: opere principali, il rovesciamento dei rapporti tra soggetto e predicato, l’alienazione religiosa, l’ateismo e la filantropia.

Testo: L’origine dell’idea di Dio (pag. 84)

- *Karl **Marx***: opere principali, caratteri fondamentali del pensiero, confronto con Hegel, critica allo Stato liberale e all’economia borghese, confronto con Feuerbach, l’alienazione socio-economica, il materialismo storico, il Manifesto del partito comunista, Il Capitale, la rivoluzione, la dittatura del proletariato e la società comunista

Testi: Le Tesi su Feuerbach (pag. 124); Il materialismo storico (pag. 126)



- *Il Positivismo* caratteristiche generali del Positivismo europeo.

Percorso 3: La reazione al positivismo e la crisi delle certezze

- *Lo spiritualismo e Henri Bergson*: la reazione al positivismo, lo spiritualismo, la distinzione tra tempo e durata, l'origine del tempo nella coscienza, la teoria dello slancio vitale.
- *Friedrich Nietzsche*: opere principali, rapporto con il nazismo, tratti generali del pensiero, fasi della filosofia (periodo giovanile, illuministico e di Zarathustra), spirito apollineo e dionisiaco, morte di Dio, superuomo, eterno ritorno, trasvalutazione dei valori, volontà di potenza.

Testi: Apollineo e dionisiaco (pag. 235); La morte di Dio (pag. 212); Le tre metamorfosi (pag. 217); La visione e l'enigma (pag. 243)

- *Sigmund Freud*: opere principali, la nascita della psicoanalisi, le due topiche, le vie per accedere all'inconscio, la teoria della sessualità, la concezione dell'arte, della religione e della civiltà, Eros e Thanatos

Testo: Il disagio della civiltà (pag. 434)

Libro di testo: Sinapsi, volume 3, Andrea Sani-Alessandro Linguiti, Editrice La Scuola.

VALUTAZIONE E VERIFICHE:

Le verifiche sono avvenute attraverso forme di produzione orale e scritta. Specificamente sono state svolte verifiche formative iniziali e in itinere, finalizzate ad una valutazione diagnostica e prognostica degli alunni e verifiche sommative finalizzate ad una valutazione orientativa degli alunni.

Riguardo ai tempi e ai modi delle verifiche, sono stati fissati tre momenti distinti:

1. verifica/valutazione iniziale: osservazioni sistematiche

2. verifica/valutazione formativa: nel corso dello svolgimento dei percorsi programmati si è operato un controllo costante della quantità e della qualità dell'apprendimento mediante domande-stimolo e discussioni riassuntive.



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



3. verifica/valutazione sommativa: al termine di ciascun segmento di attività programmato è stato accertato il livello di preparazione raggiunto attraverso verifiche sommative:

- a) colloquio individuale, in cui si è verificato per ciascun alunno l'apprendimento di parti diverse del programma svolto secondo un analogo schema di verifica
- b) prove scritte che tutti gli alunni della classe hanno affrontato nello stesso momento su tracce della stessa difficoltà. Per l'alunno o gli alunni eventualmente impossibilitati a sostenere la prova al momento prefissato è stato consentito un recupero.

Tali verifiche hanno concorso a determinare la valutazione complessiva del livello di preparazione dei singoli alunni.

Le verifiche sono state sempre adeguate alla sezione di lavoro effettivamente svolto, anche se si è cercato di evitare un eccessivo appiattimento e di valorizzare le capacità intuitive degli alunni; le verifiche sono state costanti e adeguatamente distribuite nel corso dell'anno scolastico e diversificate in relazione ai diversi obiettivi da testare.



DOCUMENTO SUL PERCORSO FORMATIVO
RELATIVO ALL'INSEGNAMENTO
DELLE SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof.ssa Maria Anna Tambone

Gli obiettivi prefissati sono riconducibili ai nuclei fondanti della materia:

- 1- IL MOVIMENTO : Elaborare ed attuare risposte motorie adeguate in situazioni complesse, assumendo i diversi ruoli dell'attività sportiva. Pianificare progetti e percorsi motori e sportivi.
- 2- I LINGUAGGI DEL CORPO : Rielaborare creativamente il linguaggio espressivo anche in contesti differenti.
- 3- IL GIOCO E LO SPORT : Praticare autonomamente attività sportiva con fair play scegliendo personali tattiche e strategie anche nell'organizzazione, interpretando al meglio la "cultura sportiva"
- 4- LA SALUTE ED IL BENESSERE : Assumere in maniera consapevole comportamenti orientati a stili di vita attivi, prevenzione e sicurezza nei diversi ambienti.

Si ricerca in questi ambiti l'autonomia nelle esercitazioni, cooperazione e collaborazione con il gruppo classe, controllo dell'emotività, conoscenze, accettazione e superamento dei propri limiti e miglioramento dell'autostima oltre all'aumento della padronanza nei giochi sportivi.

Contenuti proposti:

Potenziamento dell'apparato muscolare con Preatletismo generale a carico naturale e con piccoli sovraccarichi; lo squat e i piegamenti sulle braccia.

Attività aerobica e anaerobica; Esercitazioni in circuito per la resistenza organica e muscolare.

Esercizi propriocettivi, di opposizione e resistenza a coppie. Circuit training a coppie per potenziamento tronco e preacrobatica.

Tennistavolo, regolamento e tecnica dei fondamentali.

Preparazione di un circuit training.

Riproduzione di sequenze di movimento con discreto grado di complessità ai grandi attrezzi e con piccoli attrezzi.

Pallavolo: palleggio, bagher, battuta, schiacciata. Gioco 6vs6

Pallacanestro: tiro a canestro, palleggio, passaggio. Gioco 3vs3

Progressione con la funicella.



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



Criteri metodologici:

Per il raggiungimento degli obiettivi, si è attuato un programma che andasse incontro alle necessità degli allievi e sviluppasse le potenzialità, con esercitazioni adeguate alle capacità individuali oltre a stimolarne l'educazione individuale e sociale degli stessi attraverso attività che li potesse abituare al rispetto delle regole, alla collaborazione con i compagni, alla tolleranza verso gli errori e all'analisi degli insuccessi. Il lavoro è stato svolto con esercitazioni individuali e di gruppo gradualmente più complesse rispettando il grado di sviluppo di ciascun alunno. Il metodo utilizzato è stato principalmente quello globale, durante le attività di potenziamento fisiologico, più analitico nei momenti di apprendimento della tecnica sportiva e dove se ne ravvisasse la necessità. Il miglioramento delle qualità fisiche è avvenuto attraverso una scelta attenta dei carichi sempre commisurati all'età e allo sviluppo degli alunni. Valutata la situazione di partenza, all'inizio dell'anno, si sono rispettati i criteri fondamentali della gradualità del carico di lavoro verso il raggiungimento di schemi motori e tecniche più complesse, correggendo in modo globale e personalizzando di volta in volta gli interventi.

Strutture e mezzi

Gli strumenti utilizzati sono stati i grandi attrezzi e piccoli attrezzi, impianti fissi di pallavolo, pallacanestro, calcio. Le lezioni si sono svolte utilizzando a rotazione una parte della palestra, il campo di calcio a 5, il campo di pallavolo o di pallacanestro esterno.

Valutazioni

La valutazione è stata eseguita sia attraverso l'osservazione sistematica durante le ore di lezione, sia tenendo conto dei risultati dei test, delle verifiche pratiche, dell'interesse, della partecipazione e dell'impegno dimostrati, nonché del livello degli obiettivi conseguiti in relazione a quello di partenza. Si è tenuto conto quindi della PARTECIPAZIONE con il numero di lezioni pratiche svolte, l'interesse e la motivazione, l'IMPEGNO e quindi la costanza e continuità di applicazione, esecuzione accurata dei compiti motori e teorici, il COMPORTAMENTO in quanto ricerca dell'autonomia, autocontrollo, rispetto delle regole, responsabilità nei trasferimenti e negli spogliatoi, rispetto del fair-play e le CAPACITA' RELAZIONALI quale capacità di mostrare atteggiamenti collaborativi e cooperativi, anche nell'inclusione dei meno abili. Le verifiche sono state effettuate mediante prove pratiche strutturate, con l'osservazione costante delle capacità motorie sia condizionali che coordinative della pratica sportiva svolta.

Conclusioni finali

Gli obiettivi prefissati si considerano raggiunti, con una valutazione positiva della classe. Gli alunni hanno dimostrato di seguire e apprendere efficacemente gli insegnamenti impartiti. Tutti hanno mostrato un buon senso di responsabilità e maturità, migliorando in modo apprezzabile le proprie capacità psicomotorie e relazionali.



DOCUMENTO SUL PERCORSO FORMATIVO
RELATIVO ALL'INSEGNAMENTO
DELLA MATEMATICA E DELLA FISICA

Prof. Enrico Cipollone

L'offerta formativa disciplinare è stata formulata in coerenza con la Programmazione Educativa d'Istituto, con la Programmazione Didattica e con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del Liceo.

OBIETTIVI COGNITIVI GENERALI:

Gli obiettivi sono stati articolati nel raggiungimento delle seguenti:

1. **Conoscenze**, intese come acquisizione organica dei contenuti
 - 1.a possedere le nozioni ed i procedimenti indicati, soprattutto sotto l'aspetto concettuale
 - 1.b sapere individuare i concetti fondamentali e le strutture di base che unificano i vari aspetti della matematica e della fisica
 - 1.c assimilare il metodo deduttivo e recepire il significato di sistema assiomatico
 - 1.d avere consapevolezza del contributo della logica in ambito matematico
 - 1.e saper utilizzare e riconoscere il valore dei procedimenti induttivi e la loro portata nella risoluzione di problemi reali
 - 1.f conoscere i fatti che hanno portato all'evoluzione della fisica
2. **Competenze**, intese come applicazione delle conoscenze
 - 2.a saper individuare i termini di un problema
 - 2.b saper selezionare ed utilizzare le procedure acquisite nella risoluzione di problemi
 - 2.c acquisire l'abitudine a studiare ogni questione attraverso l'esame analitico dei suoi fattori
 - 2.d saper elaborare informazioni ed utilizzare consapevolmente metodi di calcolo anche avvalendosi di strumenti informatici
 - 2.e saper riconoscere il contributo dato dalla matematica allo sviluppo delle scienze sperimentali
 - 2.f saper realizzare semplici esperienze fisiche dimostrative
3. **Capacità**, intese come rielaborazione autonoma e valutazione critica
 - 3.a acquisire l'attitudine a riesaminare criticamente ed a sistemare logicamente quanto viene via via conosciuto ed appreso
 - 3.b saper affrontare a livello critico situazioni problematiche di varia natura scegliendo in modo flessibile e personalizzato le strategie d'approccio
 - 3.c comprendere il rapporto fra pensiero filosofico e pensiero matematico-fisico
 - 3.d essere in grado di inquadrare storicamente l'evoluzione delle idee matematiche fondamentali e delle principali scoperte fisiche
 - 3.e acquisire la capacità di generalizzare inquadrando le conoscenze a livelli sempre più elevati di astrazione e formalizzazione



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



METODO:

L'insegnamento è stato condotto essenzialmente per problemi; in modo da abituare l'alunno, di fronte ad una situazione problematica, a formulare prima una ipotesi di soluzione e poi a ricercare il procedimento risolutivo mediante il ricorso alle conoscenze già acquisite, inquadrando il tutto in un organico quadro teorico complessivo. Di fronte ad una difficoltà di tipo logico, algebrico o geometrico, occorre sempre domandarsi: "di che si tratta?", "perché il testo del problema mi fornisce proprio questi dati?", "dove vogliamo arrivare?": per sapere quanti segmenti ottengo da quattro punti presi su una retta, devo aver chiaro innanzitutto cos'è un segmento: non posso pretendere di arrivare ad una conclusione rigorosa senza conoscere la definizione di segmento e come lo posso immaginare e rappresentare; l'insegnamento è stato mirato a sviluppare l'abitudine a porsi in questo atteggiamento: l'aspetto storico (come, quando, chi ha affrontato il problema) e le dimostrazioni hanno aiutato questo percorso formativo. Non è mancato il continuo ricorso ad esercizi di tipo applicativo, sia per consolidare le nozioni apprese dagli alunni sia per fare acquisire loro una più sicura padronanza del calcolo. Continui sono stati i nessi tra matematica, fisica e tecnica. Tante ore sono state dedicate ad analizzare a fondo problemi e quesiti delle precedenti seconde prove degli esami di stato e delle simulazioni nazionali; questa è stata l'occasione per un solido ripasso del programma degli anni precedenti. Ho utilizzato siti scientifici per chiarimenti e approfondimenti e ho condiviso tramite registro elettronico o whatsapp materiali di approfondimento e indicazioni metodologiche.

STRUMENTI DIDATTICI:

- ✓ Libro di testo matematica: ZANONE CLAUDIO, SASSO LEONARDO: COLORI DELLA MATEMATICA - ED.BLU AGGIORNATA-L SCIENT VOL5 ALFA E BETA + EBOOK. ED: Petrini.
- ✓ Libro di testo fisica: NUOVO AMALDI PER I LICEI SCIENTIFICI.BLU (IL) 3ED. VOL.3 (LDM) INDUZIONE E ONDE ELETTROMAGNETICHE, RELATIVITÀ E QUANTI. ED: Zanichelli
- ✓ Utilizzo di geogebra sulla LIM
- ✓ Materiali in pdf di approfondimento tratti dal web
- ✓ Presentazioni inserite in "Didattica" nel registro elettronico
- ✓ Testi delle seconde prove degli anni precedenti

VERIFICA E VALUTAZIONE:

Le verifiche sono state numerose e articolate secondo varie modalità:

- verifiche su un unico argomento, per valutare in qualche misura il grado di apprendimento sulla risoluzione di esercizi e quesiti mirati (mat e fis);
- verifiche maggiormente articolate sulla risoluzione di problemi che richiedevano la conoscenza di varie parti del programma dei cinque anni, basate essenzialmente sui testi dei problemi e dei quesiti assegnati agli esami di stato degli ultimi anni (mat);
- verifiche orali con interrogazioni alla lavagna, domande frequenti dal posto (mat e fis);
- EDUCAZIONE CIVICA: valutazione dell'esposizione e delle presentazioni dei lavori presentati dagli allievi.

Nel concreto della valutazione, così come previsto dalla programmazione d'Istituto, ho tenuto conto dei seguenti elementi:

- Situazione di partenza dell'alunno;



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA



tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it

- Progressi nella socializzazione e nella maturazione complessiva della personalità;
- Livello di approfondimento degli obiettivi educativo-didattici;
- Conoscenze dei contenuti;
- Continuità e intensità dell'impegno e della partecipazione.



CONTENUTI DI MATEMATICA

- Grafici delle funzioni elementari ($x, x^2, x^3, \sqrt{x}, \sqrt[3]{x}, \log_a x, a^x, \sin x, \cos x, \tan x, \arcsin x, \arctan x$)
- Dominio di funzioni reali di variabile reale
- Traslazioni e dilatazioni dei grafici delle funzioni elementari
- Funzioni crescenti e decrescenti
- Funzioni pari e dispari
- La definizione di $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l$
- La definizione di $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = \infty$
- La definizione di $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = l$
- La definizione di $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = \infty$
- Dimostrazione di $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1$
- Calcolo dei limiti
- La ricerca degli asintoti di una funzione
- Definizione e caratterizzazione di funzione continua
- I punti di discontinuità di una funzione
- Definizione analitica di derivata di una funzione in un punto
- Significato geometrico della derivata di una funzione in un punto
- Derivabilità di una funzione e punti di non derivabilità
- Nesso tra continuità e derivabilità di una funzione (con dimostrazione)
- Dimostrazioni di alcune derivate fondamentali ($x^2, x^3, \sin x, e^x$)
- Regole di derivazione e calcolo delle derivate
- Enunciato del Teorema di Rolle e significato geometrico
- Enunciato del Teorema di Lagrange (con dimostrazione)
- Conseguenza del Teorema di Lagrange sulla monotonia delle funzioni
- Studio del segno della derivata prima e punti stazionari
- Studio del segno della derivata seconda, concavità e flessi
- Enunciato del Teorema di Cauchy
- Enunciato del Teorema di De L'Hospital
- Problemi di massimo e minimo
- Studio completo del grafico di una funzione
- Formula di Newton per la ricerca approssimata di zeri (con dimostrazione)
- Integrali indefiniti: primitive, metodi per la ricerca delle primitive
- Integrali definiti: area del trapezoide, definizione di integrale definito
- Funzione integrale
- Enunciato del Teorema della media e significato geometrico
- Teorema fondamentale del calcolo integrale (con dimostrazione)
- Conseguenza del teorema fondamentale sul calcolo degli integrali definiti
- Calcolo di aree di regioni a contorni curvilinei
- Volumi di solidi ottenuti come sezioni con piani perpendicolari all'asse x
- Volume dei solidi di rotazione attorno all'asse x e all'asse y
- Dimostrazione per il calcolo del volume della sfera
- Lunghezze di curve
- Superfici di solidi di rotazione attorno all'asse x
- Area del segmento parabolico (esempio con intersezione tra $y = x^2$ e $y = 1$)
- Integrazione numerica: metodo dei trapezi
- Equazioni differenziali a variabili separabili
- Geometrie non euclidee



CONTENUTI DI FISICA

- Flusso del campo magnetico
- Il teorema della circuitazione di Ampère
- Forza esercitata dal campo magnetico su una corrente
- Forza di Lorentz
- Moto di una particella carica in un campo magnetico uniforme
- Lo spettrografo di massa
- Esperienze di Faraday
- Forza elettromotrice indotta e Legge di Faraday-Neumann-Lenz
- L'induttanza
- Energia immagazzinata in un solenoide
- Funzionamento del trasformatore
- Corrente di spostamento
- Equazioni di Maxwell
- Relazione tra la velocità della luce e le costanti dell'elettromagnetismo
- La propagazione delle onde elettromagnetiche
- Energia e densità di energia delle onde elettromagnetiche
- Lo spettro elettromagnetico

- Postulati della relatività ristretta
- Le trasformazioni di Lorentz
- Composizione relativistica delle velocità
- Dilatazione dei tempi
- Contrazione delle lunghezze
- Invariante relativistico energia-quantità di moto
- Invariante spazio-tempo
- Quantità di moto della radiazione elettromagnetica
- $\Delta E = c^2 \Delta m$

- La radiazione del corpo nero
- La catastrofe ultravioletta, l'ipotesi di quanto e l'equazione di Planck
- L'effetto fotoelettrico
- La spiegazione di Einstein dell'effetto fotoelettrico
- L'effetto Compton
- Fissione e fusione nucleare

- Principio di complementarità di Bohr
- Principio di indeterminazione di Heisenberg



**DOCUMENTO SUL PERCORSO FORMATIVO
RELATIVO ALL'INSEGNAMENTO
DELLA RELIGIONE CATTOLICA**

Prof. Roberto Mariani

Obiettivi didattici conseguiti:

L'insegnamento della Religione Cattolica ha cercato di promuovere il pieno sviluppo della personalità degli alunni nella dimensione religiosa, ha contribuito ad un più alto livello di conoscenze e di capacità critiche. Si è impegnato a realizzare la criticità dell'approccio al fatto religioso e si è basato sull'attenzione costante all'esperienza di vita dei ragazzi per stimolarne la ricerca, la riflessione, il dialogo.

Gli obiettivi posti a inizio anno sono stati raggiunti e gli alunni sono scesi a un confronto dialettico dimostrando in genere serietà ed attenzione prevalendo un atteggiamento riflessivo ed aperto lì dove le tesi erano contrapposte.

La classe ha tenuto, in genere, un ottimo comportamento e impegno.

I criteri di valutazione hanno fatto riferimento all'interesse, alla partecipazione, all'impegno e ai contenuti acquisiti dagli allievi in rapporto alle situazioni di partenza. Si è cercato di promuovere il loro personale senso critico con attenta riflessione e interiorizzazione. Gli argomenti trattati durante l'anno scolastico sono state le principali tematiche riguardanti la bioetica:

Introduzione alla bioetica

La scienza e i suoi limiti

Il libero arbitrio

L'adolescenza secondo le neuro-scienze

Logica del ragionamento e presupposti

Fine vita

Cure palliative

Maternità surrogata

Aborto

Inseminazione

Sessualità "fluida" secondo Z. Baumann

Omosessualità e Omo-genitorialità: pensiero della Chiesa

Adozione

Donazione organi in vita e post mortem

Sperimentazione medica e l'eugenetica

Nel periodo dopo il 15 maggio si cercherà di sviluppare i seguenti temi:

Tossicodipendenze

Conclusioni sul percorso

Educazione Civica: Il Consiglio di Classe ha aderito al progetto proposto dalla Prof.ssa Meda: "Patrimonio, saperi, nuove prospettive: il museo che cambia".



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA



tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it

ATTI E CERTIFICAZIONI (PDP e PEI in forma riservata)

PDP dello studente con BES allegato in busta chiusa

6.- Allegati per la Commissione non pubblicati all'Albo on line (indicazioni Garante per la protezione dei dati personali – nota 21.03.2017, prot. 10719)

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	
	Piano triennale dell'offerta formativa (disponibile sul sito del Liceo)
	Programmazioni dipartimenti disciplinari (disponibili agli atti)
	Schede relative ai percorsi per la Formazione Scuola Lavoro (FSL ex PCTO)
	Fascicoli personali degli alunni
	Verballi consigli di classe e scrutini
	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico
	Materiali utili



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



I componenti del Consiglio di Classe:

Disciplina	Docente	Firma
Lingua e letteratura italiana	DI BATTISTA FEDERICA	
Lingua e cultura latina	DI BATTISTA FEDERICA	
Lingua e cultura inglese	CIANCI MARIELLA	
Storia	DE BLASIO RAFFAELLA	
Filosofia	DE BLASIO RAFFAELLA	
Matematica	CIPOLLONE ENRICO	
Fisica	CIPOLLONE ENRICO	
Scienze naturali	D'ADAMIO GIUSEPPINA	
Disegno e storia dell'arte	D'ALESSANDRO PATRIZIA LUCIA	
Scienze motorie e sportive	TAMBONE MARIA ANNA	
Religione cattolica (IRC)	MARIANI ROBERTO	

COMMISSARI INTERNI: DI BATTISTA FEDERICA, D'ADAMIO GIUSEPPINA.

Il presente documento sarà affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito www.leonardope.edu.it

Pescara, lì 15 Maggio 2026

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Stefania Petracca

*(Il documento è firmato digitalmente ai sensi del codice
dell'amministrazione digitale e normativa connessa)*